



*Nato a Milano da distintissimi ed agiati genitori, Pietro Martinelli e Maria Erba di Pallanza, appena compiuti gli studi liceali ed adempiuti gli obblighi di leva, fissò la sua residenza a Balsamo, sentendo il dovere in questo Comune di continuare l'opera di bene dello zio Benedetto Martinelli, il quale, morendo, aveva lasciato il suolo per edificare la Casa Comunale e 20.000 lire per la costruzione.*

*In Carlo Martinelli tutto era candido e schietto, come il cielo; tutto era espressione di carità, di dolcezza, d'amore e pur essendo nato in una famiglia agiata, da sempre il suo sguardo si volse verso le persone meno abbienti.*

*Il suo cuore magnanimo non palpitava che degli affetti domestici, non viveva che per le sofferenze, per i bisogni, per i dolori del popolo balsamese, che in ogni occasione ed in ogni contingenza trovava in lui conforto, sollievo, aiuto.*

*Carlo Martinelli comprese che gli agi della fortuna non dovevano rappresentare una vuota ed infelice contemplazione, ma essere radice ed impulso di operosità e di bene.*

*Intese che i contrasti profondi, che turbano la società moderna, non si compongono con fantastici ordinamenti sociali, di strutture della natura umana e perciò condannati a fallire, ma rattivando nei cuori la dolce legge dell'amore, la quale soltanto può rendere gli uomini buoni, obbligandoli a spogliarsi di sé e vivere per gli altri. A questi sentimenti Carlo Martinelli conformò la sua vita. Volle la realizzazione di strutture per i meno abbienti come pure per i fanciulli. La sua illuminata politica scolastica volta ad offrire a tutti un'istruzione, nonostante le opposizioni, diede l'opportunità ai bambini di frequentare la scuola. Per Carlo Martinelli non si trattava solo di una battaglia politica, ma di un'esigenza civica e sociale.*

*Alla sua morte ha devoluto il suo esteso patrimonio per la fondazione di un ente benefico per la cura prima dei tubercolotici e poi degli anziani in situazioni di disagio, eretto in ente morale nel 1932 e tutt'ora operante come Fondazione Ricovero Martinelli - Onlus.*

*È stato consigliere comunale dal 1895, sindaco di Balsamo dal 1899 al 1914 e dal 1923 al 1926 e quindi podestà dello stesso comune nel 1926.*

# LETTERA DEL PRESIDENTE

Egregi Signori,

il presente Bilancio Sociale, redatto come lo scorso anno secondo le nuove indicazioni del Decreto Ministeriale, ha come obiettivo di informare Voi tutti sia del percorso che ha portato la nostra Fondazione nell'anno 2021 a rispondere sempre più adeguatamente ai bisogni delle persone anziane e della nostra comunità, che rendicontare i risultati e l'utilità sociale prodotta dalla nostra organizzazione.

Anche nell'anno 2021 l'attività è stata condizionata dall'emergenza pandemica, richiedendo ancora un grande impegno e costanti interventi di natura sanitaria, organizzativa, economica, umana ed emotiva volti a *proteggere* i nostri ospiti e i nostri operatori.

Questo documento esprime in ogni aspetto (andando al di là della dimensione economica e patrimoniale) quanto è stato fatto.

Nel corso dell'anno è stato nominato un nuovo Direttore Generale, che oltre ad avere competenze amministrative è anche medico specialistico: ciò darà un nuovo impulso alla riorganizzazione della parte sanitaria della Fondazione, nonostante la grave carenza nazionale dei medici. Si aggiunga la presenza nel nostro organico di una psicologa che prima e dopo la pandemia si è rivelata di grandissimo aiuto. Il personale amministrativo ha svolto e continua a svolgere con massimo impegno le proprie attività per il conseguimento degli scopi sociali.

Si è lavorato per garantire la massima assistenza e cura degli ospiti. Per rendere anche più gradevole l'incontro tra i familiari e i propri cari la Fondazione ha investito risorse economiche per la messa in sicurezza dell'enorme parco.

L'Assistenza Domiciliare Integrata nell'anno 2021 è stata riconosciuta come un'opera di assistenza di grande utilità.

Da questo documento emergono anche alcune indicazioni per il futuro, per continuare quel cammino di rinnovamento e miglioramento che la Fondazione deve affrontare, accettando le sfide del futuro.

La Fondazione cercherà di dare il massimo per dare a tutti gli ospiti e ai loro famigliari la massima cura ed assistenza, e per essere per la popolazione di Cinisello Balsamo un punto di riferimento sia come Rsa che per altri tipi di assistenza.

*Il Presidente*

Dott. Amedeo Vilardo

# 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questo Bilancio Sociale la Fondazione Ricovero Martinelli Onlus si propone di fornire un quadro complessivo delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell'anno 2021 in modo da rispondere, insieme al bilancio di esercizio, alle diverse esigenze informative dei suoi numerosi portatori di interesse.

La sua redazione è avvenuta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 seguendo le indicazioni delle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (approvate con DM 04/07/2019).

È stata adottata la struttura indicata, sono state fornite le informazioni richieste, sono stati seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti).

Si precisa che:

- le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nella sezione 3 per fornire un quadro informativo unitario sugli organi;
- non sono state fornite "altre informazioni di natura non finanziaria" previste nella sezione 7 in quanto non ne sono state identificate di rilevanti date le caratteristiche e la natura delle attività della Fondazione.

L'organo di controllo della Fondazione ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento.

Non è stato adottato un ulteriore standard di rendicontazione sociale.

Ciascuna informazione contenuta nel documento è supportata da riscontri presenti negli archivi cartacei e informatici della Fondazione.

Rispetto al precedente Bilancio Sociale, redatto sulla base delle linee guida ministeriali citate, non sono da segnalare cambiamenti nel perimetro o nei metodi di misurazione.

Il processo di redazione è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale della Fondazione, con un supporto consulenziale esterno (Studio Colombo di Milano).

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:

[info@fondazionemartinelli.org](mailto:info@fondazionemartinelli.org)

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 2.1 PROFILO GENERALE

Fondazione Ricovero Martinelli Onlus è una fondazione di diritto privato che si trova nel territorio di Cinisello Balsamo.

L'attività svolta in via primaria è quella della residenzialità destinata ad anziani non autosufficienti attraverso la gestione di una RSA, articolata in due blocchi, per complessivi 215 posti letto, dei quali 202 accreditati con Regione Lombardia. Nel tempo ha reso disponibili altri servizi per rafforzare la risposta ai bisogni degli anziani e delle persone fragili del territorio: i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e di RSA Aperta nell'ambito del Distretto di Cinisello Balsamo, che comprende anche i comuni di Bresso, Cormano e Cusano Milanino, e di Centro Diurno Integrato per persone del comune di Cinisello Balsamo e di quelli limitrofi.

La Fondazione Martinelli detiene la proprietà di 383 unità immobiliari, 15 negozi, 119 autorimesse e 24 posti auto, che sono affittati a canoni calmierati. Si tratta di immobili costruiti agli inizi degli anni '60, nel momento in cui la città cambiava la sua veste e accoglieva lavoratori da tutta Italia. La loro gestione è curata dalla società Servizi Immobiliari Martinelli Spa che ne ha la gestione conservativa e di cui la Fondazione detiene il 60% delle azioni. Una parte della rendita proveniente dalla gestione immobiliare è destinata alla Fondazione Martinelli per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali.

Indirizzo sede legale e amministrativa	Via Martinelli n. 45 – Cinisello Balsamo
Sedi operative	ADI-RSA Aperta -Via Martinelli n. 45 – Cinisello Balsamo RSA- CDI – Via Vicuna n. 2 – Cinisello Balsamo
Iscrizioni a Albi e Registri	Anagrafe delle Onlus – Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia n. 1654
Codice Fiscale	85004630159
Partita IVA	00987420965

La Fondazione provvederà a modificare lo statuto sulla base delle previsioni della Riforma del Terzo settore dopo l'approvazione della disciplina fiscale per il Terzo Settore da parte della Commissione Europea e dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

### LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'ENTE

- 1872 Carlo Martinelli nasce il 7 settembre 1872, ricco per origini. Dotato di animo sensibile, desidera rendersi utile alla collettività e si presenta, a soli 23 anni, alle elezioni comunali. Nel 1889 viene eletto sindaco. Conserva questa carica per oltre un ventennio, anche nei drammatici anni della Guerra Mondiale. Muore il 25 agosto 1926, lasciando nel testamento precise disposizioni affinché l'intero suo patrimonio sia destinato all'istituzione di una casa di ricovero.
- 1932 La Fondazione "Ricovero Martinelli" viene eretta in Ente Morale con R.D. del 15 settembre 1932 e contestualmente viene trasformata in Istituto di Pubblica Assistenza e Beneficenza (IPAB). I successivi tragici eventi della storia allontanarono negli anni la realizzazione della "Casa". La Martinelli in questi anni elargisce contributi per gli abitanti di Balsamo più bisognosi.

Anni '50	Alla fine degli anni Cinquanta, il Consiglio di Amministrazione persegue gli obiettivi di modernizzare e potenziare il patrimonio della Fondazione, attraverso la costruzione di immobili destinati a residenza per gli abitanti di Balsamo, e costruire la Casa di Riposo, assumendo un ruolo attivo nel processo di sviluppo della Città.
1961	Il 3 giugno 1961, con solenne cerimonia presieduta dall'Arcivescovo di Milano Cardinale G.B. Montini, viene posta la prima pietra della Casa di Riposo per anziani.
1967	L'11 febbraio 1967 viene inaugurata la Casa di Riposo "Carlo Martinelli".
Anni '70	Vengono poste le basi per la costruzione di una nuova struttura per anziani non autosufficienti.
1995	Viene inaugurato il nuovo edificio denominato Struttura Protetta, realizzato secondo i nuovi requisiti per le residenze per anziani.
2001	Viene costituita la Servizi Immobiliari Martinelli Spa per la gestione e conservazione del patrimonio immobiliare.
2002	La Fondazione Ricovero ottiene un prestigioso riconoscimento: il conferimento della "Spiga d'Oro", la massima onorificenza cittadina.
2004	Dal 1° gennaio 2004, a seguito del riordino del sistema dei servizi sociali, la Fondazione Ricovero Martinelli si trasforma da IPAB in Fondazione Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).
2005	La Fondazione offre, al domicilio di persone fragili, le prestazioni assistenziali, infermieristiche, riabilitative e socioassistenziali di cui necessitano (ADI).
2013	Viene inaugurato il Centro Diurno Integrato (CDI) accreditato per 32 posti, punto intermedio tra la risposta residenziale delle Residenze Sanitarie Assistenziali e i servizi domiciliari (ADI – RSA Aperta).
2014	La Fondazione aderisce alla sperimentazione regionale RSA Aperta. Lo scopo di questi interventi è di offrire delle prestazioni domiciliari a favore di soggetti fragili sostenendo / alleviando i familiari nel percorso di cura dei propri cari.

## 2.2 LA MISSIONE E LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Gli scopi e le attività istituzionali sono dichiarati nell'art. 2 dello Statuto:

"La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere esclusivamente attività di assistenza sociale e sociosanitaria di natura domiciliare, residenziale e ambulatoriale, finalizzata alla solidarietà sociale nei confronti di anziani, nonché di altri soggetti affetti da malattia e/o disabilità, di qualunque condizione e sesso, che si trovino comunque con stato di svantaggio per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o utenti residenti nel Comune di Cinisello Balsamo e limitrofi.

La Fondazione può valorizzare l'opera del volontariato e forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi.

Sono compresi negli scopi della Fondazione la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività, nonché la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, compresa l'attuazione di iniziative sperimentali.

Tale attività si propone altresì di rispondere a tutte le altre esigenze previste dal piano socio-sanitario della Regione Lombardia.

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché quelle accessorie e naturalmente collegate a quelle statutarie, al fine di rispondere con efficienza alle esigenze del territorio”.

Nel 2021 sono state svolte attività di assistenza sociale e sociosanitaria di natura domiciliare, residenziale e ambulatoriale; una rendicontazione puntuale viene effettuata nel capitolo 5.

## 2.3 I COLLEGAMENTI E LE COLLABORAZIONI

La Fondazione Martinelli aderisce a:

- Uneba – Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale, organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo;
- Arsa – Associazione Residenze Sanitarie Monza Brianza, ente che crea momenti di incontro destinati alla socializzazione di idee e proposte sui servizi di carattere residenziale e domiciliare destinate agli anziani anche nel territorio della vicina Monza e Brianza.

Inoltre:

- partecipa al Tavolo Anziani del Comune di Cinisello Balsamo per la valutazione dei bisogni territoriali e le possibili risposte;
- ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Monza per l’inserimento lavorativo di condannati a pene minori;
- si rende sempre disponibile alla collaborazione con enti di formazione professionali quali, ad esempio, Fondazione Mazzini di Cinisello Balsamo, Fondazione Luigi Clerici, Centro Formazione Professionale Formawork; società di formazione E-Skill, per la formazione di operatori OSS che possono svolgere tirocini formativi presso i diversi reparti della Fondazione;
- ha stipulato una convenzione con l’Associazione Amici della Casa dell’Accoglienza ODV per la realizzazione del progetto A.MA.CA. destinato al sostegno economico e abitativo di donne con minori in uscita di Comunità e incluse in progetti di semi-autonomia volti ad attivare processi di emancipazione e di inclusione. La Fondazione ha messo a disposizione un appartamento arredato di sua proprietà, sostenendo le relative spese.

## 2.4 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di primario riferimento per la Fondazione Martinelli è costituito dal comune di Cinisello Balsamo. Il comune, che fa parte della Città Metropolitana di Milano e del Distretto Socio Sanitario 7, ha una superficie di 12,72 km<sup>2</sup> e 74.534 abitanti<sup>1</sup> (di cui il 51,06% di sesso femminile, il 48,94% maschile), con una densità di 5.781 abitanti al km<sup>2</sup>.

La popolazione con più di 65 anni è pari a 17.257 persone, pari al 23,15% del totale. Il 57,55% è di sesso femminile, il 42,45% maschile.

Sul territorio comunale ci sono altre 3 Rsa:

- Residenza Cooperativa “Il Sole”, che offre servizi residenziali, domiciliari (ADI – RSA Aperta – Pasti a domicilio) e ambulatoriali, cui fanno capo altre cinque cooperative del territorio;
- Polo Geriatrico Riabilitativo, che offre servizi riabilitativi, residenziali ambulatoriali;
- Residenza Sanitaria Casa Gesù Maestro, che offre servizi residenziali.

---

<sup>1</sup> Dati Istat al 1° gennaio 2022 (stima). Anche i successivi dati sulla popolazione sono tratti dalla stessa fonte.

## 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 3.1 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

<i>Organo</i>	<i>Composizione e modalità di nomina</i>	<i>Compiti e funzioni</i>
<b>LE PREVISIONI STATUTARIE</b>		
Gli organi della Fondazione sono:		
Consiglio di Amministrazione	<p>È composto da 5 membri nominati dal Prefetto di Milano (come stabilito dal Fondatore Cav. Carlo Martinelli):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 3 scelti possibilmente tra i parenti in linea paterna con il Fondatore;</li><li>- 2 scelti preferibilmente tra i soggetti operanti nel territorio del Comune di Cinisello Balsamo o in possesso di specifiche caratteristiche di competenza ed esperienza inerenti la gestione degli enti non profit.</li></ul> <p>Resta in carica 5 anni. Alla scadenza i suoi membri possono essere confermati senza alcun limite.</p>	<p>Delibera per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.</p> <p>Predisporre i programmi fondamentali dell'attività e ne verifica l'attuazione.</p> <p>Approva il Bilancio annuale consuntivo, i Regolamenti interni, le modifiche statutarie.</p> <p>Elegge il Vice presidente.</p> <p>Nomina il personale direttivo stabilendone compiti e attribuzioni.</p>
Presidente	<p>È nominato dal Prefetto tra i 5 consiglieri.</p>	<p>Ha la legale rappresentanza dell'ente.</p> <p>Convoca e presiede le sedute di Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Cura la corretta gestione amministrativa, l'esecuzione delle delibere, tiene rapporti con i terzi.</p> <p>Adotta provvedimenti in caso d'urgenza.</p>
Vice Presidente	<p>È nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i consiglieri.</p>	<p>Sostituisce a ogni effetto il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, esercitando i medesimi poteri.</p>
Organo di controllo	<p>È nominato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Dura in carica tre anni.</p>	<p>Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.</p> <p>Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che l'eventuale Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.</p> <p>Può esercitare la revisione legale dei conti purché sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.</p>

Revisore legale dei conti	È nominato dal Consiglio di Amministrazione, qualora ricorrano i requisiti previsti dalla Legge e qualora la revisione non sia stata conferita all'organo di controllo.  Dura in carica tre anni.	Verifica nel corso dell'esercizio sociale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché degli impegni assunti e della relativa copertura finanziaria.  Verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano. Esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.
---------------------------	---	---

## LA COMPOSIZIONE E L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI STATUTARI

<i>Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>
-------------	---------------	-----------------------------

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (MANDATO: 2019-2023)

Amedeo Vilardo	Presidente	16 gennaio 2019
Giampaolo Coari	Consigliere	13 settembre 2019
Marco Cavallini	Consigliere	19 dicembre 2014
Roberto Cavallini	Consigliere	16 gennaio 2019
Andrea Alfredo Lazzarin	Consigliere	17 dicembre 2020

Durante l'anno, la composizione del Consiglio di Amministrazione è variata, a seguito delle dimissioni volontarie del vicepresidente, Antonio Domenico Marelli. È stato pertanto nominato dal Prefetto un nuovo consigliere.

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte con un numero medio di partecipanti pari a 4. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono:

- Assunzione di personale amministrativo: valutato l'organico, si delibera l'assunzione di una unità part-time a tempo determinato da destinare all'area dei servizi domiciliari e la proroga, fino al 31/12/2021, di una unità destinata ai servizi domiciliari/residenziali;
- Monitoraggio delle misure socio sanitarie a tutela degli ospiti e degli operatori a causa del prorogarsi sul territorio nazionale della pandemia causata dal Coronavirus.
- Revisione e adeguamento Modello organizzativo L. 231/01: considerata la necessità di aggiornare il Codice etico comportamentale e il Modello organizzativo e di gestione per la prevenzione dei reati anche alla luce delle novità normative in merito, il Consiglio di amministrazione ha dato mandato di procedere all'adeguamento del nuovo Modello organizzativo, affidandone la responsabilità e la supervisione ad un soggetto esterno.
- Approvazione del bilancio esercizio 2020.
- Istituzione della commissione per la selezione del Direttore Generale e successiva nomina.
- Riorganizzazione e revisione di Servizi Immobiliari Martinelli Spa: si delibera il trasferimento della Servizi Immobiliari Martinelli Spa presso la sede di via Martinelli, 45 in Cinisello Balsamo.
- Impegno alla conservazione del patrimonio arboreo: si programmano lavori di potatura e manutenzione straordinaria degli alberi per la messa in sicurezza del parco.
- Approvazione bando di selezione del Responsabile Sanitario: a seguito della pubblicazione del bando il 17 novembre 2021, il Responsabile sanitario è stato selezionato e di seguito nominato.



- Nomina di una commissione per la trasformazione dell'Ente secondo la normativa della riforma del Terzo Settore.
- Valutazione dei contratti di appalto di beni e servizi in vigore.

---

## L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo in carica è monocratico.

---

### COMPOSIZIONE ORGANO DI CONTROLLO (MANDATO 2019-2022)

<i>Nome</i>	<i>Data di prima nomina</i>
Gianni Mario Colombo	1 aprile 2004

L'incarico relativo alla revisione legale dei conti verrà attribuito al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021<sup>2</sup>.

---

## L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

La Fondazione adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, per la cui corretta applicazione, oltre che per gli aggiornamenti necessari per l'evoluzione della normativa e dell'assetto organizzativo della Fondazione, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV).

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Qualifica professionale</i>
-------------------	---------------	-----------------------------	--------------------------------

---

### COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (MANDATO: 2019-2023)

Carlo Ferrucci	Presidente	5 marzo 2019	Avvocato
Giancarlo Slavich	Membro	5 marzo 2019	Dottore commercialista
Gaetano Vultaggio	Membro	5 marzo 2019	Consulente

Nel corso del 2020 l'OdV si è riunito 11 volte. Le principali attività e temi trattati sono stati:

- stesura Piano di Vigilanza anno 2021-2022;
- monitoraggio della gestione dell'emergenza epidemiologica (gestione dei processi connessi alla campagna vaccinale del personale della Fondazione e degli ospiti-regolamentazione degli accessi dei familiari);
- monitoraggio e report delle visite ispettive effettuate dai diversi organismi di controllo durante l'anno 2021;
- aggiornamento, in collaborazione con consulenze esterno, del documento "codice etico comportamentale e modello di organizzazione e di gestione per la prevenzione dei reati".

---

<sup>2</sup> Coerentemente con quanto indicato nel documento «La fase di nomina dei revisori legali dei conti e dei componenti degli organi di controllo negli enti del terzo settore nel periodo transitorio alla luce della nota n. 11560 del 2 novembre 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali» del CNDCEC.

- verifica degli adempimenti in materia di “trasparenza” in collaborazione con l’organo di controllo/revisore dei conti.

## 3.2 LA STRUTTURA OPERATIVA

Responsabile della gestione e capo del personale della Fondazione Martinelli è il **Direttore Generale**, che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore in carica fino al 07/07/2021 è stata Marina Tassone. Successivamente è stato nominato Ignazio Ceraulo.

Il **Responsabile Sanitario** è un medico iscritto all’albo dell’ordine professionale che svolge i compiti assegnati dalle normative di carattere sanitario e socio sanitario, cura i rapporti con il Presidio Ospedaliero Bassini e, a partire dall’anno 2020, anche referente Covid-19.

In collaborazione al Direttore Generale è stato creato un ufficio di **Staff di direzione**, composto da due dipendenti, che, in particolare, cura la sorveglianza del mantenimento dei requisiti di funzionamento/accreditamento e l’appropriatezza, il rispetto dei contratti stipulati dall’Ente, controllandone l’esecutività, con le tre cooperative che hanno in gestione i servizi principali, il rapporto con le istituzioni e le realtà del territorio, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i rapporti con l’Azienda Sanitaria del Territorio e gli altri Organismi di Vigilanza ed Ispezione.

A livello intermedio è collocata l’**Area Contabilità e Finanza**, che cura la gestione della contabilità, del personale dal punto di vista giuslavoristico, amministrativo e contabile, la redazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo, dei Report di periodo, pagamenti e fatturazioni. All’ufficio sono assegnate 3 unità, di cui un funzionario d’area.

I servizi della Fondazione sono gestiti dall’ufficio **URP Relazioni con il Pubblico**, dotato di una unità responsabile dei servizi: RSA, Rsa Aperta e del Centro Diurno Integrato, e dall’ufficio **Assistenza Domiciliare Integrata** con una unità assegnata che ne detiene la responsabilità.

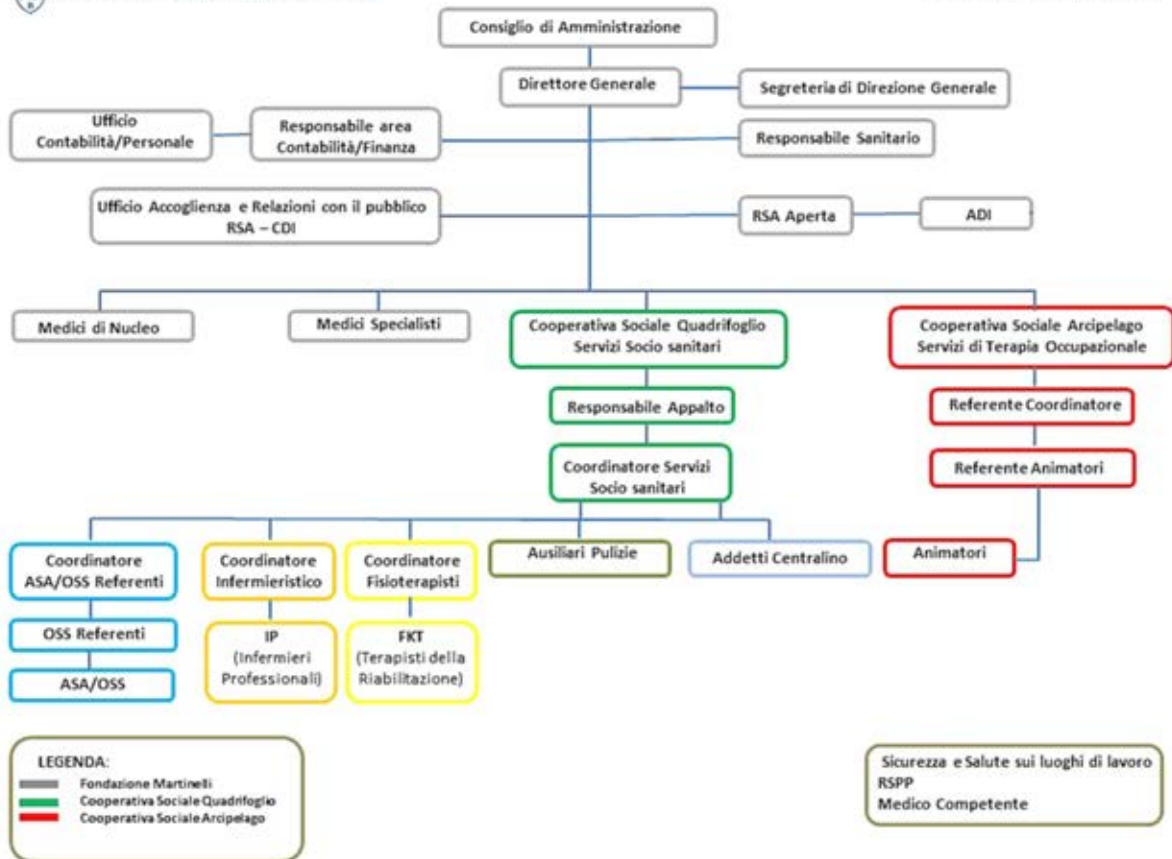
A supporto dei due uffici sono state destinate 2 unità, di cui una part time, assunta in corso d’anno. Il servizio di front office ha una unità assegnata ed effettua la prima accoglienza e fornisce le prime informazioni per i servizi dell’Ente.

I **servizi socio-assistenziali, infermieristici, fisioterapici, di pulizia e piccola manutenzione, parrucchiere e di centralino** sono affidati alla Cooperativa Sociale Quadrifoglio dal gennaio 2017.

La stessa assicura anche alcuni servizi connessi quali: logopedia, psicomotricità, e podologia.

I **servizi di animazione e terapia occupazionale** sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Arcipelago (ente a marchio ANFASS) dal gennaio 2017.

Il **servizio di medicina** è affidato a uno staff di medici con contratto libero professionale il cui coordinamento è esercitato dal Responsabile Sanitario.



### 3.3 GLI STAKEHOLDER

I principali soggetti (cosiddetti “*stakeholder*”) che influenzano o che sono influenzati dall’attività svolta dalla Fondazione sono stati identificati e raggruppati come segue:

Destinatari diretti e indiretti dei servizi	Utenti Famiglie degli utenti <i>Caregiver</i> - Amministratori di sostegno degli utenti Comunità locale
Persone che operano nell’erogazione dei servizi e nella gestione della Fondazione	Dipendenti della Fondazione Dipendenti e collaboratori delle cooperative a cui sono affidati i servizi Personale libero professionale Volontari dell’Associazione Samaritana e di “I giovani volontari della Caritativa” Religiosi che assicurano l’assistenza spirituale degli ospiti della RSA

Enti che contribuiscono a dare risposta ai bisogni degli utenti	<p>ASST Nord Milano.</p> <p>È l'unità ospedaliera di riferimento per il primo soccorso degli ospiti della RSA; effettua le analisi dei prelievi della RSA e dei servizi domiciliari; ha in essere un contratto con la Fondazione per la medicina specialistica relativa a chirurgia, cardiologia e cure palliative.</p>
	<p>AMF - Farmacie Comunali di Cinisello Balsamo.</p> <p>Fornisce i farmaci utilizzati nei servizi.</p>
Enti che governano, controllano, finanziano il sistema dei servizi	<p>Regione Lombardia.</p> <p>Definisce la normativa di riferimento e concede l'accreditamento alle unità d'offerta sanitarie-assistenziali.</p> <p>ATS Città Metropolitana di Milano.</p> <p>Effettua la vigilanza sulle prestazioni sanitarie erogate e verifica il possesso e il mantenimento dei requisiti necessari all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento.</p> <p>Comuni.</p> <p>Erogano i contributi per l'integrazione delle rette agli aventi diritto; nell'ambito della rete assistenziale segnalano alla Fondazione persone fragili e bisognose di assistenza.</p> <p>RSA del territorio.</p> <p>La Fondazione è associata all'ARSA – Associazione Residenze Sanitarie Assistenziali Provincia di Monza Brianza.</p>

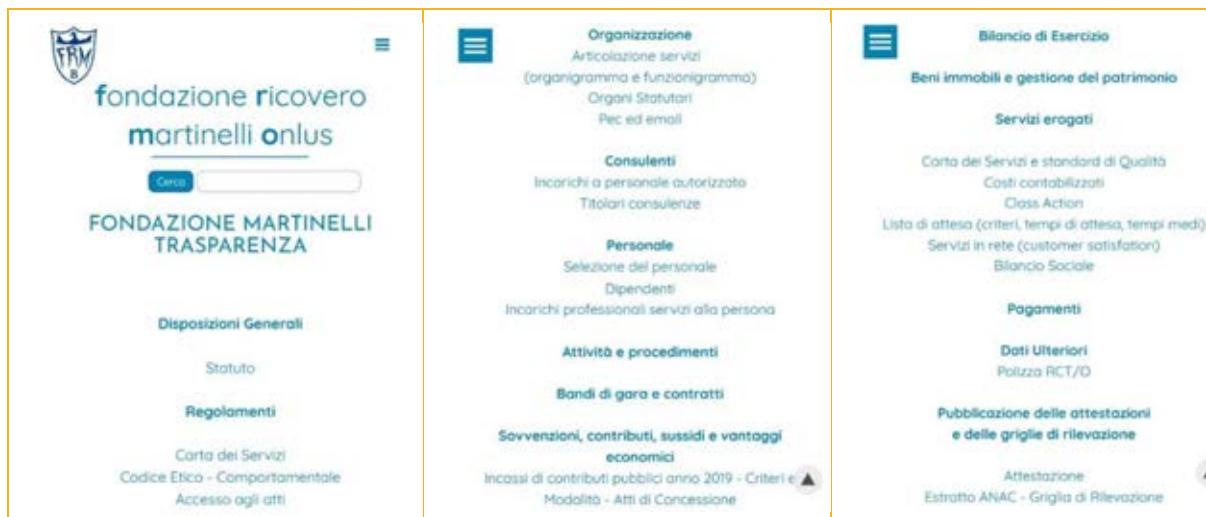
Il coinvolgimento degli utenti e dei loro familiari e *caregiver* viene effettuato sistematicamente attraverso un'indagine di soddisfazione (di cui si dà conto nel cap. 5) e il dialogo con il Comitato Parenti e Ospiti della RSA.

Il confronto con il personale retribuito avviene, oltre che attraverso le rappresentanze sindacali, con un'indagine di soddisfazione svolta ogni anno (di cui si dà conto nel cap. 4).

Per informare gli *stakeholder* sul proprio operato e i servizi offerti la Fondazione utilizza prioritariamente il proprio sito web [www.fondazionemartinelli.org](http://www.fondazionemartinelli.org).

La progettazione del sito è stata studiata in modo da garantire immediata comprensibilità e facilità nella navigazione. Essendo stato creato tecnicamente "*responsabile*", viene assicurata una buona visibilità su tutti i diversi sistemi operativi, browser e monitor, sui quali viene visionato; ottimizzato per tablet, smartphone sia con schermo orizzontale che verticale.

Il sito è strutturato in due parti; una parte fornisce le informazioni richieste dalle direttive della "Amministrazione Trasparente", mentre l'altra parte divulga notizie relative ai progetti e agli eventi connessi alla vita quotidiana degli ospiti.



Nella prima pagina vengono elencati e descritti i vari servizi offerti alla persona e le attività proposte sul territorio di natura residenziale, assistenziale oppure ambulatoriale.

La sezione interattiva, in continuo aggiornamento, contiene una galleria fotografica che permette di visitare le due strutture e il grande parco che le circonda.

Le notizie riguardanti gli eventi, gli avvisi, le comunicazioni e tutti gli aggiornamenti della Fondazione Ricovero Martinelli Onlus vengono resi noti anche tramite l'invio di email.



## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### 4.1 QUADRO DI INSIEME

Nel 2021 hanno operato per la Fondazione 197 persone:

- 11 dipendenti della Fondazione
- 157 collaboratori delle Cooperative Arcipelago e Quadrifoglio
- 11 liberi professionisti (personale medico-psicologa)
- 13 volontari dell'Associazione Unione Samaritana e della Caritativa
- 2 religiose (per assistenza spirituale)
- 3 studenti in tirocinio

### 4.2 IL PERSONALE RETRIBUITO

#### PERSONALE DIPENDENTE

A fine anno il personale dipendente della Fondazione è costituito da 11 persone, 9 a tempo indeterminato (di cui 2 part-time) e 2 a tempo determinato (di cui 1 part-time). Non vi è alcun caso di personale distaccato in altro ente.

#### CONSISTENZA PERSONALE DIPENDENTE (AL 31/12)

<i>Tipologia contrattuale</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
A tempo indeterminato	9	10	9
A tempo determinato	2	1	2
Totale	11	11	11

Nel corso del 2021:

sono state assunte:

- 1 unità a tempo determinato part-time;
- 1 unità a tempo indeterminato full time;

sono cessate

- 2 unità a tempo indeterminato full time;
- 1 unità a tempo determinato full time.

#### COLLABORATORI DELLE COOPERATIVE

A fine 2021 sono 157 i collaboratori delle due cooperative che svolgono una serie di servizi essenziali per la realizzazione delle attività della Fondazione: la Cooperativa Quadrifoglio

gestisce i servizi assistenziali, infermieristici e fisioterapici, di podologia e parrucchiera, di pulizia degli ambienti e di centralino oltre a garantire il servizio di psicomotricità e logopedia; la Cooperativa Arcipelago il servizio di animazione e di terapia occupazionale<sup>3</sup>.

**CONSISTENZA E TURN OVER DEI COLLABORATORI DELLE COOPERATIVE  
NEL CORSO DEL 2021**

	<i>N. a fine anno</i>	<i>N. entrati</i>	<i>N. usciti</i>
Coop. Arcipelago	7	1	1
Coop. Quadrifoglio	150	21	3
Totale	157	22	4

**IMPEGNO ORARIO PRESSO LA FONDAZIONE DEI COLLABORATORI  
DELLE COOPERATIVE**

	<i>1-20 ore</i>	<i>21-30 ore</i>	<i>31-40 ore</i>
Coop. Arcipelago	2	5	0
Coop. Quadrifoglio	32	14	104
Totale	34	19	104

## LIBERI PROFESSIONISTI

A fine 2021 sono 10 i liberi professionisti (9 medici di base e 1 medico fisiatra) che compongono il personale medico della Fondazione.

In concomitanza con il periodo di emergenza sanitaria alcuni medici, assunti in corso d'anno, che svolgevano la professione sanitaria presso la Fondazione hanno deciso, per scelta personale, di recedere dal contratto.

La Fondazione ha prontamente sostituito i precedenti professionisti con altri medici, al fine di garantire standard assistenziali elevati e la continuità di cura. Nello corso dell'anno c'è stato anche l'avvicendamento della figura del Responsabile Sanitario.

**CONSISTENZA E TURN OVER DEI LIBERI PROFESSIONISTI NEL CORSO DEL 2021 (MEDICI)**

N. a fine anno	10
N. entrati	9
N. usciti	8

In aggiunta ai medici è presente in organico n.1 psicologa.

<sup>3</sup> Non si considera invece il personale della cooperativa che gestisce la ristorazione.

## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE RETRIBUITO

Nel personale è largamente prevalente la componente femminile che costituisce il 79,21% del totale.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER SESSO (AL 31/12/2021)

Sesso	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Maschi	37	2	29	6
Femmine	141	9	128	4
Totale	178	11	157	10

La componente più giovane (meno di 30 anni) è la più esigua (16,85%) mentre le altre 2 classi di età risultano simili: quella con età "di mezzo" (da 31 a 50 anni) è pari al 39,89%, mentre quella superiore a 50 anni è di 43,26%.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ETÀ (AL 31/12/2021)

Classe di età	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Fino a 30 anni	30	1	26	3
Da 31 a 50 anni	71	5	64	2
Oltre 50 anni	77	5	67	5
Totale	178	11	157	10

Il personale di nazionalità non italiana rappresenta il 42,70% del totale.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER NAZIONALITÀ (AL 31/12/2021)

Nazionalità	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Italiana	102	11	82	9
UE	11	-	11	-
Extra UE	65	-	64	1
Totale	178	11	157	10

Il 34,27% del personale è laureato.

### COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER TITOLO DI STUDIO (AL 31/12/2021)

Titolo di studio	N. totale	N. dipendenti Fondazione	N. collaboratori Coop	N. liberi professionisti
Laurea	61	5	46	10
Diploma	34	4	30	-
Licenza media / qualifica	81	2	79	-
Licenza elementare	2	-	2	-
Totale	178	11	157	10

La maggioranza del personale della Fondazione ha un'anzianità aziendale superiore ai 10 anni.



Diversa è la situazione per i collaboratori delle Cooperative, che gestiscono i servizi da gennaio 2017 e hanno un elevato turn over, e per i liberi professionisti.

**COMPOSIZIONE PERSONALE RETRIBUITO PER ANZIANITÀ AZIENDALE  
(AL 31/12/2021)**

<i>Anzianità aziendale</i>	<i>N. totale</i>	<i>N. dipendenti Fondazione</i>	<i>N. collaboratori Coop</i>	<i>N. liberi professionisti</i>
Fino a 5 anni	85	4	71	10
Da 6 a 10 anni	86	1	85	-
Da 11 a 15 anni	1	1	-	-
Oltre 15 anni	6	5	1	-
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>11</b>	<b>157</b>	<b>10</b>

Di seguito le diverse qualifiche professionali presenti.

**QUALIFICA PROFESSIONALE PERSONALE RETRIBUITO PER SESSO**

<i>Qualifica professionale</i>	<i>N. totale</i>	<i>N. maschi</i>	<i>N. femmine</i>
Direzione (Direttore generale – Resp. sanitario)	2	2	0
Personale amministrativo	11	1	10
Personale di assistenza (ASA E OSS)	92	12	80
Personale infermieristico	20	6	14
Personale medico	9	5	4
Personale con mansioni riabilitative (Fisioterapisti-Massofisioterapisti)	9	6	3
Psicologo	1	-	1
Personale educativo	7	-	7
Personale di coordinamento	1	-	1
Personale portineria - pulizie	21	2	21
Podologo	2	-	1
Psicomotricista	1	-	1
Logopedista	2	1	-
Parrucchiere	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>35</b>	<b>144</b>

Nella tabella le cariche direzionali sono state conteggiate separatamente rispetto alle categorie di appartenenza (personale amministrativo – liberi professionisti).

Nel conteggio è stata inserita la figura della psicologa.

## 4.3 IL PERSONALE NON RETRIBUITO

### VOLONTARI

#### VOLONTARI NEL CORSO DEL 2021 (NUMERO MEDIO)

	N.
Volontari Associazione Unione Samaritana	13
I giovani volontari della Caritativa	0

#### I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE UNIONE SAMARITANA

La Fondazione Martinelli ha potuto contare fin dal 1996 sulla presenza dei volontari dell'Associazione Unione Samaritana, nata nell'ospedale Niguarda di Milano nel 1947, che si caratterizza come opera laica di matrice cattolica il cui scopo è confortare le persone più fragili nei luoghi di cura. I volontari sono presenti sia nella RSA che nel CDI e realizzano interventi di aiuto diretto alle persone più sole, piccoli aiuti quotidiani, trasporto degli anziani alle varie attività di animazione; un ex insegnante cura momenti di approfondimento culturale.

Nell'anno 2021 la presenza dei volontari è ripresa il 31 maggio 2021, dopo un periodo di interruzione causato dalla pandemia I volontari, anche durante la loro assenza sono sempre stati in contatto con la Fondazione per aggiornamenti, poiché il loro impegno e la loro vicinanza agli ospiti è stata costante.

#### I VOLONTARI DELLA CARITATIVA

Il gruppo della Caritativa, composto da studenti di varie scuole superiori e da alcuni loro professori, un sabato al mese, durante il periodo scolastico, realizza una serie di attività con gli anziani della RSA. Le attività sono progettate insieme all'educatore di riferimento della Cooperativa Arcipelago e precedute, all'inizio di ogni anno scolastico, da tre incontri di preparazione con l'educatore.

L'attività, a causa del prorogarsi della pandemia, nel 2021 è stata sospesa.

#### PERSONE IN TIROCINIO

Durante il 2021, nonostante le richieste pervenute dalle scuole professionali, non sono stati attivati tirocini, né di natura assistenziale né educativa per una maggior tutela e sicurezza verso gli ospiti dell'Ente. E' stato possibile attivare solo tirocini amministrativi presso gli uffici in collaborazione con l'Istituto di scuola superiore secondaria IIS Montale di Cinisello Balsamo.

#### LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITÀ

La Fondazione ha stipulato negli anni convenzione con il Tribunale di Monza da cui dipende territorialmente; la stessa consente di impiegare soggetti per lavori di pubblica utilità che vengono utilizzati in prestazioni di opera materiale o intellettuale, manutenzioni, assistenza alla persona.

La pandemia non ha consentito l'impiego di alcuna persona.

---

## PERSONALE RELIGIOSO

La Fondazione ha una convenzione in essere dal 1967 con la Congregazione delle Sorelle Misericordiose di Rionero in Vulture per cui due religiose vivono all'interno della RSA in modo da assicurare l'assistenza spirituale agli ospiti durante le ricorrenze e le festività religiose, la somministrazione dell'unzione degli infermi e la benedizione delle salme, in aiuto ai sacerdoti della Parrocchia San Martino in Balsamo.

È inoltre attiva una convenzione con la vicina Parrocchia San Martino in Balsamo per le attività e necessità religiose degli ospiti della Fondazione.

## 4.4 FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

---

### FORMAZIONE

In una residenza sanitaria assistenziale sono presenti ruoli e professionalità eterogenee che per la cura dell'ospite richiedono competenze specifiche, oggetto di continui aggiornamenti.

Le due cooperative che erogano i servizi sociosanitari ed educativi predispongono annualmente il piano di formazione per i loro collaboratori. Il personale che opera in regime di libera professione partecipa a momenti formativi in modo autonomo, dandone poi informazione alla Fondazione. Il personale amministrativo aderisce a proposte formative rispetto alle proprie competenze.

In continuità con l'anno 2020 è proseguita una formazione prevalentemente incentrata sulle tematiche attinenti all'emergenza pandemica. In adempimento a quanto richiesto dall'Istituto Superiore di Sanità, la Fondazione Martinelli e le Cooperative hanno realizzato in modo autonomo o congiunto una formazione specifica su: misure di tutela e sicurezza ospiti/operatori, corretto uso dei DPI, igiene delle mani, distanziamento sociale etc...

Per il personale assistenziale la psicologa in carico alla Fondazione ha realizzato una formazione sulla comunicazione con il familiare, focalizzando l'attenzione su come e quanto sia importante trasmettere, in un periodo di grande stress quale l'emergenza epidemiologica, le informazioni nel modo giusto, generando fiducia nel rapporto con i familiari che per lungo tempo non hanno la possibilità di mantenere un contatto diretto con gli ospiti.

La formazione proposta è stata realizzata prevalentemente a distanza; a piccoli gruppi solo quando è stato possibile garantire le misure di distanziamento sociale.

Durante l'anno le Cooperative hanno organizzato per i loro operatori anche alcuni corsi di aggiornamenti con tematiche specifiche alle competenze delle singole qualifiche professionali.

---

## DATI COMPLESSIVI ATTIVITÀ FORMATIVA

---

### ATTIVITÀ FORMATIVA PER AMBITO

<i>Ambito formativo</i>	<i>N. partecipanti</i>	<i>N. ore totali partecipazione</i>
Amministrativo	16	78,25
Competenze trasversali	43	111,50
Educativo	26	149
Salute e sicurezza	195	1.332
Totale	280	1.670,75
N. iniziative formative		37
Durata totale iniziative formative (n. ore)		209,75
N. partecipazioni		280
N. ore totali partecipazione personale		1.670,75

---

## L'INDAGINE DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Ogni anno viene realizzata un'indagine di rilevazione della soddisfazione del personale attraverso un questionario che, nel 2021, è stato somministrato a tutti i dipendenti della Fondazione Martinelli, al personale della Cooperativa Quadrifoglio (operatori ASA, OSS referenti, fisioterapisti, infermieri, addetti alle pulizie/centralino), al personale educativo della Cooperativa Arcipelago, al personale della ristorazione CAMST. Il questionario è stato somministrato solo nell'unità di offerta RSA; in considerazione della chiusura del servizio non è stato somministrato al CDI.

Il questionario non è stato somministrato ai volontari e al personale religioso, poiché per buona parte dell'anno non hanno avuto accesso ai servizi della struttura.

---

## LA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DELLA RSA

I questionari consegnati sono stati 178, quelli restituiti 60 (33,70%).

---

### RAPPORTO FONDAZIONE OPERATORI

Livello di conoscenza degli obiettivi strategici e delle progettualità della Fondazione;  
coinvolgimento del personale nella definizione delle iniziative e delle strategie aziendali generali.

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Non risponde
6,70%	34,17%	30,83%	21,6%	6,70%

---

---

## RUOLO PROFESSIONALE

Responsabilità attribuite per lo svolgimento del lavoro, coinvolgimento del personale, valorizzazione della competenza professionale e la relazione.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Non risponde
8,75%	35,00%	25,83%	16,25%	14,17%

---

## SOSTEGNI ALLA PROFESSIONALITÀ

Livello di formazione e innovazione metodologica/tecnologica messa in atto dalla Fondazione nell'ultimo anno.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Non risponde
6,66%	30,84%	30,84%	19,16%	12,5%

---

---

## RELAZIONI PROFESSIONALI ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Relazione con i familiari degli ospiti, orari di lavoro, senso di appartenenza e distribuzione del carico lavorativo.

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Non risponde
3,75%	35,41%	26,68%	18,75%	15,41%

---

---

## VALUTAZIONE SUL SERVIZIO

Livello di qualità delle prestazioni erogate percepite dall'operatore

---

Ottimo	Buono	Adeguito	Scarso	Non risponde
13,33%	33,34%	26,66%	8,33%	18,34%

---

---

## LA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI DOMICILIARI

Al personale ADI sono stati consegnati n.13 questionari e ne sono stati restituiti 2.

Il giudizio sulla collaborazione con la Fondazione è positivo.

## 4.5 COMPENSI E RETRIBUZIONI

Il personale amministrativo che era in servizio al 31.12.2003, prima della trasformazione da Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza a Fondazione di diritto privato Onlus, è inquadrato con il **CCNL Enti ed Autonomie Locali**. Sulla base di un accordo con le organizzazioni sindacali il personale fino al 2015 ha mantenuto il suddetto contratto; **6** dipendenti amministrativi sono inquadrati con tale contratto.

Il personale assunto dopo il 31.12.2015 è stato inquadrato con il **CCNL Uneba** Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale; **4** dipendenti sono inquadrati con tale contratto.

Nel bilancio delle Fondazione trova finanziamento il **Fondo Risorse Decentrate**, alcuni degli istituti economici riconosciuti dal contratto, vengono erogati mensilmente con le retribuzioni ed annualmente per il Premio di Produttività Collettiva. Nell'anno 2021 il suo valore è stato pari a 97.500 euro; il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto un importo di 8.000 euro quale "premio impegno" per compensare il lavoro di natura straordinaria causato dagli adempimenti legati al coronavirus ed alle misure amministrative messe in atto.

Il "**rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**", collegato alla previsione del Codice del Terzo settore (art. 16) per cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda". La retribuzione più alta è quella spettante al Direttore generale, la più bassa quella riconosciuta a una unità a tempo determinato inquadrata al livello 3 del CCNL Uneba.

Per quanto attiene alla figura del **Direttore Generale**, la Fondazione, negli anni, ha stipulato diverse tipologie contrattuali sulla base della situazione professionale e giuridica del soggetto nominato di volta in volta. L'attuale Direttore Generale, nominato nel luglio 2021, in carica come consulente fino ad ottobre, viene successivamente assunto ed inquadrato con CCNL dirigenti e aziende del terziario. L'importo lordo complessivamente percepito nel 2021, in qualità di dipendente, è pari a € 97.865.

Il **Consiglio di Amministrazione**, con delibera del gennaio 2020 ha stabilito i compensi per gli amministratori nei seguenti valori:

- per la figura di presidente € 30.000 annue al lordo delle ritenute di legge;
- per la figura di vice presidente € 15.000 annue al lordo delle ritenute di legge;
- per la figura di consigliere € 7.000 annue al lordo delle ritenute di legge.

Su richiesta vengono rimborsate le spese vive quali rimborso chilometrico sulla base delle tariffe ACI, pedaggi autostradali. Durante l'anno 2021 sono state riconosciute a titolo di rimborso spese a 3 membri del Consiglio di amministrazione somme per un importo massimo di € 7.414,00 un importo minimo € 1.242,00 e un importo medio di € 2.101,00. Le somme sono state calcolate sulla base dei chilometri percorsi in andata e ritorno per il raggiungimento della sede e per i rispettivi pedaggi autostradali, tramite le Tabelle ACI rapportate all'automezzo utilizzato. Nessun altro compenso, emolumento o corrispettivo è stato loro attribuito.

L'**Organo di controllo** monocratico vede riconosciuto un corrispettivo annuo pari a € 7.000 al lordo delle ritenute di legge e al netto di Iva.

I membri dell'**Organismo di Vigilanza** istituito ai sensi del Dlgs 231/01 è stato nominato con delibera del marzo 2019 con la quale sono stati stabiliti i seguenti compensi:

- per la figura di presidente € 7.000 annue al lordo delle ritenute di legge e al netto di Iva;
- per la figura di componente € 3.500 annue al lordo delle ritenute di legge e al netto di Iva.

La Fondazione non ha effettuato rimborsi ai **volontari** a fronte di autocertificazione.

## 4.6 ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

### CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RELAZIONI SINDACALI

Il 54,55% dei dipendenti della Fondazione è iscritto a un'organizzazione sindacale.

Durante l'anno 2021 la Fondazione ha tenuto due incontri con le OO.SS. con la presenza del RSU. I temi affrontati sono stati:

- la costituzione del Fondo Risorse Decentrate;
- la distribuzione degli Istituti Economici facenti capo al Fondo durante l'anno 2021;
- il consuntivo del Fondo e la quantificazione dell'istituto Produttività collettiva con i parametri di distribuzione al personale dipendente;
- la partecipazione al Fondo da parte del personale inquadrato CCNL Uneba;
- il finanziamento a carico del bilancio dell'Ente, di una quota aggiunta compensativa dell'aggravio di lavoro connesso alla gestione legata all'epidemia di coronavirus e alla conseguente riorganizzazione degli uffici/servizi per far fronte alle richieste pervenute da Regione, Ats, Ministero salute che ha coinvolto tutto il personale sia diretto alla gestione dei servizi core che dei servizi trasversali.

### SALUTE E SICUREZZA

Come previsto dal Dlgs. 81/2008 i lavoratori che operano presso la Fondazione sono rappresentati dai RLS (Rappresentanti della Sicurezza dei lavoratori) che hanno il compito di segnalare eventuali situazioni di pericolo e rischio.

Il tema di maggior rilievo anche nel 2021 è stata la gestione dell'emergenza pandemica. Per la sua gestione, il 24 febbraio 2020, era stata costituita l'Unità di crisi composta da Direttore Generale, Responsabile Sanitario, Medico Competente, RSPP, Referente ICA, Coordinatori dei servizi assistenziali, fisioterapici e di animazione, Responsabili servizi RSA, ADI, RSA Aperta, RLS. L'unità di crisi si è riunita con incontri periodici prima settimanali, poi quindicinali, o in caso di urgenze, per un totale di 17 volte nel corso dell'anno. Durante gli incontri sono stati affrontati i seguenti temi: campagna vaccinale e raccolta del consenso da parte di operatori e ospiti, sorveglianza sanitaria, screening periodico di operatori ed ospiti, gestione della stanza degli abbracci, gestione ingressi per visite dei familiari e delle videocchiamate, organizzazione e gestione dei nuovi ingressi degli ospiti. Tutte le misure adottate sono state riassunte in protocolli e in aggiornamenti del Documento di Valutazione dei rischi, a cui è seguita una formazione e informazione di operatori e familiari.

Le complessive iniziative formative in materia di salute e sicurezza dei dipendenti della Fondazione e delle Cooperative sono state 12, per un totale di 195 partecipazioni e 1.332 ore dedicate.

Gli infortuni (tutti relativi a lavoratori della Cooperativa Quadrifoglio) e i relativi giorni di assenza sono diminuiti rispetto all'anno precedente (nel caso dei lavoratori della Fondazione e della cooperativa Arcipelago sono invece stati classificati come malattie).

---

**INDICATORI SU INFORTUNI - ULTIMO TRIENNIO**

---

	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
N. eventi non Covid	23	8	11
N. eventi Covid	1	38	-
N. giorni assenza per infortunio	40	1.449	273
Indice di frequenza (n. infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	110,41	200,00	430,00
Indice di gravità (giorni di assenza per infortunio/ore lavorate) x 1.000	0,18	2,11	0,11

---

---

**ASSENZE**

Anche il tasso di assenze per malattie e infortuni<sup>4</sup> è diminuito rispetto agli anni precedenti.

---

**Indicatori su assenze per malattie e infortuni - ultimo triennio**

---

	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Tasso assenze totali	4,56%	13,25%	3,81%
Tasso assenze per malattia	4,43%	10,27%	3,14%
Tasso assenze per infortuni	0,13%	2,98%	0,68%

---

---

<sup>4</sup> Rapporto tra le ore di assenza per malattia e infortunio (non per maternità, L. 104 o altri motivi) e le ore lavorabili.



## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### 5.1 QUADRO DI INSIEME

La Fondazione Martinelli ha aperto nel 1967 la Casa Albergo per accogliere anziani autosufficienti desiderosi di vivere in una comunità in cui poter trovare assistenza e conforto a fronte di una situazione di isolamento sociale e familiare.

Da allora il passaggio a un'accoglienza di persone prevalentemente non autosufficienti e la nascita di nuovi servizi sia domiciliari - l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e la Rsa Aperta - sia semiresidenziali (Centro Diurno Integrato) ha portato la Fondazione a essere un'organizzazione in grado di assicurare risposte a bisogni diversi.

La sfida che guida l'evoluzione dell'ente è di essere un punto di riferimento polifunzionale per il cittadino con servizi tra di loro complementari e integrati.

La presa in carico di un soggetto fragile può vuol dire accompagnare lui e la sua famiglia nel passaggio da un livello di assistenza parziale garantita a domicilio o con una permanenza giornaliera seppur limitata nel contesto familiare fino alla lungodegenza, calibrando l'appropriatezza degli interventi tenuto conto del suo progetto di vita, del contesto familiare, della richiesta di assistenza.

L'anno 2021, come il precedente, è stato influenzato dall'emergenza epidemiologica che ha determinato la mancata riapertura del Centro Diurno Integrato.

Gli utenti complessivi dei servizi della Fondazione sono stati 668.

Nel corso dell'anno 6 utenti hanno usufruito sia della misura RSA Aperta che dell'ADI; 2 anziani sono stati utenti RSA Aperta e poi ospiti della RSA.

#### UTENTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI DELLA FONDAZIONE

<i>Servizio</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)	258	265	268
Centro Diurno Integrato (CDI)	0	.27	36
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	360	317	340
RSA Aperta	50	54	49
Totale	668	663	693

Il protrarsi dell'emergenza pandemica ha imposto alla Fondazione una nuova programmazione degli obiettivi, legati alla gestione del Covid-19. Di seguito un prospetto di insieme al riguardo.

**OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL 2021  
E LORO LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO**

<i>Obiettivo di gestione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Livello di raggiungimento</i>
RSA – Ripristino dei due reparti all'accoglienza ordinaria degli ospiti, come nel periodo pre-pandemia	Riapertura dei reparti destinati nel periodo della pandemia all'accoglienza dei nuovi ospiti e all'isolamento di quelli positivi al Covid_19	Il Reparto RSA1 piano 1 accoglie nuovamente 17 ospiti. Il reparto RSA2 primo piano da dicembre ha ripreso l'accoglienza ordinaria degli ospiti ed ha raggiunto l'obiettivo della copertura dei primi 10 posti letto.
RSA – Aumento del tasso di occupazione dei posti letto	L'aumento del tasso di occupazione è importante sia per la risposta ai bisogni del territorio sia per la sostenibilità economica della Fondazione.	Nel primo trim. 2021 il tasso di occupazione è stato pari a 75,58%, nel 4 trim 2021 ha raggiunto l'88,75%, segnando un notevole incremento dei posti letto occupati.
RSA – Somministrazione vaccino Covid_19 agli ospiti e operatori RSA	Sono state calendarizzate e somministrate le 3 dosi di vaccino previste nel corso dell'anno.	Raggiunto
RSA – Ripresa e organizzazione con nuove modalità della visita in presenza dei familiari	Organizzazione e gestione delle visite in struttura agli ospiti a rotazione tra i vari reparti, concordando appuntamenti con i familiari	Raggiunto
RSA – Raggiungimento del budget assegnato annualmente da Regione Lombardia e ATS	Per la sostenibilità economica della Fondazione è fondamentale il contributo percepito sulla base del tasso di occupazione dei posti letto.	Il budget assegnato da ATS per il 2021 è stato raggiunto al 100% grazie ai ristori previsti dalla DGR 4611 del 26/04/2021.
RSA - Nuovi protocolli per le contenzioni	È prevista la revisione e rimodulazione di tutto l'iter e i conseguenti protocolli relativi alla somministrazione delle contenzioni, con la valutazione delle "misure alternative", della modulistica in uso presso i reparti, dell'iter di somministrazione e controllo.	Raggiunto. Si è conclusa la revisione e la conseguente formazione del personale socio sanitario.
RSA - Aggiornamento della cartella sociosanitaria versione 2.0	Il fascicolo sanitario digitale è in uso presso la Fondazione dal 2015. Tale versione è considerata superata e non è utilizzabile da remoto.  È stato quindi programmato l'aggiornamento, garantendo un'efficace governance di tutto il passaggio.	Raggiunto.  Sono stati organizzati i corsi in presenza necessari per la formazione del personale.
RSA – Attivazione servizio di videochiamate per mantenere la relazione tra ospiti e familiari	Dal momento della sospensione delle visite dei familiari si è posta la necessità di attivare un servizio di videochiamate facilmente fruibile per garantire la comunicazione tra ospiti e loro familiari.	Raggiunto.  Ogni reparto è stato dotato dei necessari supporti informatici e il servizio è stato reso disponibile.
CDI – Nuovo progetto di riapertura e gestione del CDI dopo la chiusura nel 2020 per la pandemia	Necessità di valutare nuove modalità di offerta sul territorio, sia per gli orari e le prestazioni per raggiungere l'equilibrio di sostenibilità economica	Non raggiunto.

ADI - Raggiungimento budget	L'obiettivo è di mantenere il livello di copertura del servizio a raggiungimento del budget, che per l'anno 2021 è stato stabilito in euro 576.487. A seguito applicazione dell'incremento della percentuale del 3,7% come indicato al punto 11) della DGR n.5340/2021 il budget è stato aggiornato a 629.136,00. Nel corso dell'anno è stata realizzata una iperproduzione pari a 107.099,75 produzione del 95,7% del budget. L'ATS ai sensi della DGR 4611 del 26/04/2021, ha corrisposto comunque la differenza tra la produzione lavorata e il budget.	Raggiunto e superato con riconoscimento di iperproduzione
ADI - Acquisto del software e dei tablet per la gestione del servizio	Si tratta della dotazione agli operatori infermieristici dell'ADI di tablet per registrare in tempo reale l'accesso al domicilio e il tipo di prestazione svolta.	Raggiunto in parte. È stata posticipata al 2022 la fornitura della dotazione tecnologica al personale socio sanitario e ai fisioterapisti.
RSA Aperta – Aumento degli utenti e delle prestazioni erogabili	Necessario valutare l'aumento degli operatori domiciliari per poter garantire la presa in carico di un numero maggiore di utenti sul territorio e aumentare le prestazioni erogate	Non raggiunto  La reperibilità di nuove figure professionali è estremamente complicata.
Riorganizzazione amministrativa di RSA – RSA Aperta - ADI	Per garantire un miglior funzionamento dei servizi/uffici al piano terra in front e back office dei tre servizi è stata definita una modifica organizzativa e il rafforzamento del personale dedicato.	Parzialmente raggiunto con l'inserimento con una figura part time.

Non sono da segnalare elementi/fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

## 5.2 RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI (RSA)

### LA STRUTTURA, I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è un servizio che offre un luogo di vita a persone anziane che, per età e problemi di salute, hanno bisogno di assistenza e cure continuative e, conseguentemente, non sono più in grado di vivere in sicurezza presso la propria abitazione. In particolare, garantisce, attraverso Piani Individuali di intervento:

- il necessario supporto alla persona nelle diverse attività quotidiane (sostituendosi pienamente nei casi di totale non autosufficienza);
- le attività sanitarie e fisioterapiche stabilite dal medico geriatra o da altri specialisti;
- attività di sostegno ed ascolto psicologico;

- occasioni di attività ludico-ricreative e cognitive, comprese, quando possibile, brevi uscite.

---

### POSTI DISPONIBILI

---

Nel 2021 (senza variazioni rispetto all'anno precedente) **i posti disponibili, accreditati dalla Regione Lombardia, sono stati 215**, dei quali 202 con contributo del Servizio Sanitario Regionale.

<i>RSA</i>	<i>N. posti accreditati</i>
RSA Margherita	150
RSA Fiordaliso	65
Totale	215
di cui contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale	202

#### LE CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura è articolata in **12 nuclei abitativi e dispone di 20 camere singole, 69 camere doppie e 19 camere a 3 posti.**

Le camere sono tutte luminose e funzionali, dotate di bagni attrezzati di tutti gli ausili, sistema centralizzato per la distribuzione dell'ossigeno e sistema di chiamata.

Su ciascun piano sono presenti i soggiorni con televisori, gli ambulatori/studi medici, bagni assistiti e cucine di piano.

Tutti i piani dispongono dell'impianto di condizionamento.

La RSA si articola in **due blocchi**:

**"Margherita"**: costituisce la sede originaria, un tempo interamente adibita a Casa di Riposo. Tutti i piani sono stati ristrutturati e riconvertiti in RSA, secondo gli standard regionali. La struttura è divisa in semi unità, raccordate dagli androni di servizio, con scale ed ascensori. Al piano terra si trovano le palestre per le attività di fisioterapia, la Chiesa, un punto di ristoro, e lo spazio dedicato alle terapie occupazionali. Nei sotterranei trovano spazio le cucine, la lavanderia e lo studio del parrucchiere.

**"Fiordaliso"**: costituisce l'edificio più recente, inaugurato nel 1995. È stato realizzato secondo i nuovi requisiti per le residenze per anziani. Nei nuclei, sia del piano terra che del primo piano, gli ospiti trovano sistemazione in camere a due o tre letti, con servizi privati. Nel sotterraneo si trovano la palestra, lo studio fisioterapico e una grande sala per le feste.

Il parco della Villa Martinelli, a disposizione degli ospiti e dei loro familiari, presenta piante secolari e in estate viene attrezzato con panchine e gazebo.

L'accesso ai servizi residenziali garantisce assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, socio-sanitaria, psicologica, di animazione, podologica e religiosa.

L'assistenza e la cura della persona sono garantiti da personale specializzato, in possesso del titolo di ASA, per le ausiliarie, di O.S.S. per le referenti di nucleo, mentre gli infermieri e i fisioterapisti sono tutti in possesso di laurea o titolo equivalente. In ogni piano/nucleo è nominato un medico di riferimento disponibile a colloqui, su appuntamento da concordare con la OSS referente. Complessivamente nel 2021 sono **165 le persone dedicate ai diversi servizi**.

<b>PERSONALE RSA PER QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	
<i>Qualifica</i>	<i>N.</i>
Personale di assistenza (ASA E OSS)	89
Personale infermieristico	20
Personale con mansioni riabilitative (fisioterapisti – massofisioterapisti-psicomotricista-logopedista)	12
Psicologa	1
Personale educativo	7
Personale medico	10
Personale di coordinamento	1
Personale addetto alle pulizie	21
Altre professioni	4
<b>Totale</b>	<b>165</b>

## GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

Da febbraio 2021 è partita la campagna vaccinale Covid 19 in RSA, entro dicembre 2021 sono state somministrate 3 dosi di vaccino a tutti gli ospiti e operatori con i requisiti necessari per la somministrazione.

Lo screening sugli ospiti e operatori tramite tamponi è proseguito nel corso di tutto l'anno con la refertazione di 1.654 tamponi molecolari solo per gli ospiti. Dei 258 ospiti accolti in struttura nel corso dell'anno solo 13 hanno contratto il virus con sintomatologia lieve e non si è verificato nessun decesso in conseguenza della positività da Covid 19. Per il contenimento dell'epidemia da Coronavirus la Fondazione ha dedicato all'assistenza e sorveglianza sanitaria degli ospiti sintomatici un intero reparto di 25 posti letto.

A febbraio 2021 sono ripresi gli ingressi degli ospiti con il nuovo Protocollo Organizzativo che ha previsto l'ingresso temporaneo in isolamento presso il Reparto Accoglienza costituito nel 1 piano della Residenza Margherita. A seguito di referto negativo del tampone dopo il periodo di isolamento, gli ospiti sono stati accolti nei reparti definitivi.

A dicembre 2021 è stato riaperto, come ordinario, il reparto destinato, durante il periodo della pandemia, all'isolamento per gli ospiti Covid 19 positivi (piano 1 RSA Fiordaliso), con l'occupazione dei primi 10 posti letto. Tale reparto è stato riorganizzato affinché una parte dei posti letto rimanesse dedicata all'isolamento di eventuali ospiti affetti dal virus.

Anche le visite parenti hanno risentito dell'andamento epidemiologico. Il 15 febbraio 2021 le visite parenti sono riprese con l'utilizzo della stanza degli abbracci per garantire il massimo della protezione degli anziani. La gestione complessa del protocollo di disinfezione ci ha permesso di organizzare 5 visite dei familiari al giorno. L'8 marzo 2021 le visite in presenza sono state sospese a causa del forte aumento dei contagi. Sono sempre state garantite le videochiamate quotidiane tra ospiti e familiari nonostante le evidenti difficoltà gestionali e relazionali per gli anziani. Dal 17 maggio 2021 è stato predisposto un nuovo protocollo per gli ingressi dei parenti in struttura, fissando tramite le operatrici del centralino, gli appuntamenti con i familiari. La Fondazione ha garantito l'esecuzione dei test rapidi per quei familiari che necessitavano di referto negativo del tampone per l'ingresso in struttura, non essendo ancora stati vaccinati. Il 25/12/2021 le visite dei familiari in struttura sono state nuovamente sospese per l'aumento dei contagi. Sono sempre state garantite le visite in presenza dei familiari nei casi di fine vita.

## LA DINAMICA DEGLI OSPITI

Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2021 sono quasi raddoppiati gli ingressi degli ospiti in RSA con un dato finale al 31/12/2021 che si è avvicina nuovamente a quello di gennaio 2020 prima del diffondersi della pandemia.

Dinamica degli ospiti nel corso dell'anno

	2021	2020	2019
<i>Presenti all'1/1</i>	159	212	212
<i>Entrati nel corso dell'anno</i>	99	53	56
<i>Usciti nel corso dell'anno</i>	60	105	56
<i>Presenti al 31/12</i>	198	160	212

### LUOGO IN CUI SI TROVAVA LA PERSONA AL MOMENTO DELL'INGRESSO

Nel 2021 gli accessi alla Fondazione sono ripresi con maggiore regolarità.

I colloqui di idoneità all'ingresso sono ripresi in presenza con i familiari. Aumentano gli ingressi provenienti da istituti riabilitativi e ospedali, spesso dopo ricoveri per positività al Covid\_19, ma rimane in percentuale maggiore la provenienza degli ospiti dal domicilio.

	N.	%
Presso il proprio domicilio con familiari	34	34,3%
Presso il proprio domicilio da solo	25	25,3%
Presso il proprio domicilio con badante	8	8,9%
Presso altra RSA	13	13,1%
Altro	19	19,2%
Totale	99	100,0%

Il numero delle domande presentate nel corso dell'anno è stabile, mentre si è ridotto ulteriormente rispetto al 2020 il tempo medio di attesa per l'ingresso in struttura: meno di un mese. Ciò dovuto anche all'aumento dei posti letto disponibili in struttura con la riapertura dei reparti, rimasti chiusi per garantire l'isolamento, in modalità di accoglienza ordinaria.

### DATI SU LISTA DI ATTESA

	2021	2020	2019
N. domande ricevute	130	129	138
Tempo medio di attesa (n. mesi)	0,85	2	3

Nel 2021 il numero dei decessi è diminuito, e nessuno è imputabile al Covid\_19.

## MOTIVI DELLE USCITE

	2021	2020	2019
Decesso	54	84	53
<i>di cui per Covid</i>	0	19	0
Spostamento in altra RSA	2	2	1
Ritorno al proprio domicilio	4	1	2
Totale	60	87	56

In nessun momento del 2021 si è verificata la completa occupazione dei posti letto, a differenza del 2020 che ha visto il primo trimestre a pieno regime. In conseguenza di tale dinamica, il tasso medio di occupazione dei posti è calato, portandosi dal 84,1% del precedente anno al 82,9%.

## CARATTERISTICHE DEGLI OSPITI

Nel 2021 complessivamente sono state ospiti della RSA **258 persone**, in prevalenza di sesso femminile (76,3%) e con età compresa tra 81 e 99 anni (80,6%).

### COMPOSIZIONE OSPITI PER SESSO E PER ETÀ NEL 2021

Classe di età	N. maschi	N. femmine	N. totale	% su totale
Fino a 65 anni	1	2	3	1%
Da 66 a 80 anni	17	25	42	16,3%
Da 81 a 99 anni	43	165	208	80,6%
Più di 99 anni	-	5	5	2%
Totale	61	197	258	100,0%
% su totale	23,7%	76,3%		

La provenienza territoriale degli anziani ospiti in struttura conferma anche per l'anno 2021 la netta maggioranza della residenza a Cinisello Balsamo, a evidenziare il forte legame tra la Fondazione Martinelli e il territorio in cui opera da anni.

### COMPOSIZIONE OSPITI PER RESIDENZA PRIMA DELL'INGRESSO

Luogo di residenza	N.	%
Cinisello Balsamo Città	159	61,6%
Comuni Città Metropolitana	83	32,2%
Comuni fuori Città Metropolitana	16	6,2%
Totale	258	100,0%

Il maggior numero di ospiti (53,5%) presenta una gravità riconducibile alle classi SOSIA 3 e 4.



## COMPOSIZIONE OSPITI PER LIVELLO DI GRAVITÀ SANITARIA (SCALA SOSIA)

<i>Classe SOSIA</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
1-2	70	27,1%
3-4	138	53,5%
5-6	8	3,1%
7-8	42	16,3%
Totale	258	100,0%

### COSA È L'INDICE SOSIA

L'indice viene utilizzato dalla Regione Lombardia per individuare il bisogno di attività sanitarie, che risulta elevato nelle classi 1a, 2a e 3a, e via via inferiore fino alle classi 7a e 8a.

La scheda di classificazione è divisa in parti: la prima analizza le capacità motorie della persona (non solo trasferimenti, ma anche igiene e alimentazione), la seconda parte il comportamento (confusione, irrequietezza, irritabilità), la terza parte il complesso delle patologie e la loro interdipendenza o gravità, la diagnosi, l'utilizzo di ausili. Alla fine ogni ospite risulta avere una valutazione di grave o moderata nelle varie caselle e, pertanto, acquisisce una certa classe.

Ad ogni classe corrisponde un diverso contributo sanitario erogato dalla Regione Lombardia.

<i>Mobilità</i>	<i>Cognitività</i>	<i>Comorbilità</i>	<i>Classe</i>
Grave	Grave	Grave	1
		Moderata	2
	Moderata	Grave	3
		Moderata	4
Moderata	Grave	Grave	5
		Moderata	6
	Moderata	Grave	7
		Moderata	8

<b>PERIODO DI PERMANENZA</b>		
	<i>N.</i>	<i>%</i>
Meno di 1 anno	102	39,5%
Da 1 a 3 anni	88	34,1%
Da 4 a 5 anni	19	7,4%
Oltre 5 anni	49	19%
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>100,0%</b>

Il periodo medio di permanenza nella RSA è di 3 anni. Rispetto allo scorso anno sono aumentati in modo sensibile gli anziani che sono ospiti in struttura per meno di un anno. Questo è dovuto in gran parte per l'accoglienza di ospiti che presentano una situazione clinica maggiormente compromessa

### IL CONFRONTO CON GLI STANDARD RSA

La DGR 7435 del 14.12.2001 prevede che per ogni ospite vengano erogati 901 minuti settimanali di assistenza ripartiti per figura professionale come di seguito indicato:

- Medici: 28 minuti      - Infermieri: 140 minuti      - Fisioterapisti: 42 minuti
- Animatori: 17 minuti      - ASA/OSS: 674 minuti

La Fondazione Martinelli da sempre garantisce una quantità di tempo dedicato decisamente superiore a tale standard, che nel corso del 2020/2021 è ulteriormente e notevolmente aumentata per far fronte, nel modo più adeguato possibile, all'impatto della pandemia. Ciò risulta evidente dalla seguente tabella, in cui si riporta la differenza in percentuale tra il tempo dedicato dal personale della Fondazione e quello previsto dai criteri dell'accreditamento.

Nel corso del 2021 tutte le figure a standard hanno lavorato con continuità ed in presenza.

<b>DIFFERENZA PERCENTUALE TRA TEMPO DEDICATO DAL PERSONALE DELLA FONDAZIONE E STANDARD REGIONALI</b>					
	<i>Medici</i>	<i>Infermieri</i>	<i>Fisioterapisti</i>	<i>Animatori</i>	<i>Asa/Oss</i>
Gennaio	80,6	22,8	15,7	100	42,6
Febbraio	113,3	22,2	35	91,9	38,3
Marzo	124	21,7	39,8	102,4	39,9
Aprile	91,7	14,3	25,3	74,3	29,8
Maggio	86,2	17,2	18,5	71,9	32,5
Giugno	91,2	18,5	28	119,2	38,8
Luglio	36,1	7	24,1	121,1	29,9
Agosto	3,5	9,2	22,6	107,9	25,6
Settembre	13,5	7,7	21,5	119,9	28,3
Ottobre	22	10,1	16,8	99,1	26,5

Novembre	39,4	6	18,9	112,1	23
Dicembre	11,5	10,8	15,4	77,4	31,2

## IL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Il servizio, gestito da una psicologa, ha preso avvio in una fase storica di particolare smarrimento dovuta al contesto Covid\_19 nell'anno 2020, e ha fin da subito trovato condizioni di apertura e recepimento in tutte le figure professionali, con cui è stato possibile attivare nuove energie e progettualità. L'approccio ha voluto mettere al centro l'attenzione per l'ospite e per il familiare, consolidando così un modello di cura che ha ulteriormente innalzato la qualità che la struttura era già in grado di garantire. Il servizio si è dato quindi l'obiettivo di consolidare tutti i processi di relazione, ascolto e intervento di sostegno.

I familiari hanno apprezzato la possibilità di avere uno spazio di ascolto e un punto di riferimento con cui confrontarsi per le problematiche inerenti la sfera emotiva e di comunicazione.

### ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021 DAL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Colloqui di accoglienza	Sono proseguiti i colloqui in presenza dedicati ai nuovi inserimenti in struttura. L'attività ha riguardato sia i familiari che gli ospiti in arrivo. Con i familiari il supporto è rivolto alla prima accoglienza in un momento, per molti, difficile, soprattutto in questo momento storico dove i nuovi ospiti sono stati soggetti ad isolamento precauzionale, e con periodi di chiusura della struttura alle visite. Nei confronti degli ospiti, l'accoglienza mira a creare le condizioni emotive migliori per facilitare l'inserimento in RSA ed elaborare il distacco momentaneo dai propri familiari.
Progetto Ri-incontriamoci	La Psicologa ha contribuito fin dall'inizio del progetto alla definizione delle modalità di incontro famigliari/ospiti e svolgendo in alcuni casi attività di supervisione. I colloqui hanno permesso di raccogliere le aspettative dei familiari, misurarne il livello di frustrazione e valutare il livello di urgenza di un intervento mirato alle loro necessità.
Colloqui di ascolto	Su richiesta dei familiari o degli ospiti o su segnalazione dei referenti di piano e dei medici, il servizio ha attivato momenti di confronto su aspetti emotivi, di mediazione in situazioni difficili, di consulto su decisioni importanti.
Percorsi individuali	Il servizio ha individuato, per alcuni ospiti che ne hanno la necessità o che vengono segnalati come potenzialmente bisognosi, cicli di incontri programmati e strutturati sotto forma di percorso continuativo che mira a raggiungere specifici obiettivi di ambientamento e benessere nella vita in struttura.
Progetto di "Fine vita"	Su segnalazione del medico, il servizio ha attivato per i familiari incontri mirati di supporto durante la fase terminale dell'ospite e proposto due colloqui successivi per l'elaborazione del lutto.
Formazione sulla comunicazione con i familiari	Il servizio ha realizzato percorsi formativi su competenze relazionali necessarie nella professione degli operatori. Il primo intervento ha riguardato gli aspetti della comunicazione efficace con i familiari. 45 operatori sono stati coinvolti in piccoli gruppi in sessioni formative che hanno trasferito sensibilità e tecniche di ruolo per gli aspetti della relazione e della comunicazione.

---

## LA RELAZIONE CON I FAMILIARI

Una modalità continua e strutturata di rapporto tra la Fondazione e i familiari degli ospiti avviene attraverso il **Comitato Parenti e Ospiti**, costituitosi nel 2006 come Associazione Senza Scopo di Lucro, che ha lo scopo di informare, analizzare i problemi degli ospiti, raccogliere suggerimenti e proporre soluzioni, sollecitare interventi migliorativi della vita dell'ospite in struttura. Nel corso del 2021, date le limitazioni imposte dalla pandemia, i contatti tra la Direzione Generale e il Comitato Parenti sono stati mantenuti costantemente attraverso telefono e posta elettronica.

La Direzione Generale, il Responsabile sanitario e l'URP Ufficio Relazioni con il Pubblico si rendono sempre disponibili a rispondere tramite telefono e in forma scritta ai familiari degli ospiti.

Durante l'anno la comunicazione è stata assicurata anche tramite l'invio a parenti e familiari di 15 lettere a firma del Presidente per chiarimenti e informazioni sugli aspetti sanitari, socio sanitari, organizzativi, etc.

Sono state ricevute email e date risposte da parte della Direzione Generale a oltre 16 richieste di chiarimenti e/o segnalazioni.

Le comunicazioni tra gli ospiti e le famiglie sono state garantite durante i periodi di interruzione delle visite, e nei casi di necessità, con videochiamate WhatsApp. Ogni reparto ha in dotazione 1 tablet e 1 cellulare per le videochiamate.

Per rafforzare le competenze relazionali e comunicative degli operatori della Fondazione anche nell'anno 2021 la psicologa ha promosso un percorso formativo.

---

## LE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

Nel periodo di emergenza sanitaria sono state messe in atto misure precauzionali che hanno modificato alcune attività educative. I progetti animativi sono stati svolti unicamente in piccoli o medi gruppi o in modalità individuale. Non è stato più possibile procedere con l'attività di gruppo quale: cineforum, ballo e musica, beauty-farm, progetto d'arte, percorso multisensoriale. Questi progetti educativi sono stati sostituiti con altre attività di supporto, mentre gli altri progetti educativi sono rimasti invariati. Si presentano le attività svolte nel corso dell'anno

---

### ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

---

Giochi cognitivi / Allenamento (attività di grande/medio gruppo)	Il gioco è volto a stimolare, recuperare e consolidare le capacità mnemoniche e a nutrire relazioni interpersonali tra gli ospiti.
Tra l'attualità e la fantasia (attività di grande/medio gruppo e in alcuni casi specifici, attività individuale)	Viene promosso l'interesse degli ospiti per l'attualità attraverso la lettura di articoli, notizie e documenti. Vengono proposti libri, romanzi e racconti legati ad un tema che diventano oggetto di discussione.
Ballo e musica (attività di piccolo/medio gruppo)	Attraverso l'ascolto della musica si valorizza la socializzazione permettendo inoltre, a chi ne ha le possibilità, di esprimersi attraverso i movimenti del proprio corpo.

---

Laboratorio artistico/progetto d'arte (attività di piccolo/medio gruppo)	Ogni percorso artistico favorisce l'espressione della soggettività e della propria creatività, facilita la socializzazione e permette di potenziare le abilità di autonomia oculo - manuale.
Animazione musicale / Cantiamo insieme (attività di medio/grande gruppo)	La finalità è permettere agli ospiti, anche quelli più compromessi cognitivamente, di esprimersi liberamente con le possibilità che hanno (strumenti, voci) e di inserire gli ospiti in un setting diversificato da quello comune atto a rallegrare e stimolare le capacità relazionali-mnemoniche e sociali.
Attività sensoriale non verbale (attività individuale)	Si dedica un momento esclusivo di compagnia, conversazione e contatto con gli ospiti ad alta priorità di intervento sanitario.
Terapia della bambola (attività individuale)	Si tratta di una terapia non farmacologica per la gestione dei disturbi comportamentali, dove la bambola rappresenta un oggetto simbolico quale strumento nella relazione d'aiuto.
Festa di compleanno	Sono stati festeggiati sui piani, valorizzando ciascun festeggiato con doni e piccoli rinfreschi.
Attività di ascolto e confronto	In piccoli gruppi o con un rapporto individualizzato, gli educatori hanno accolto paure e domande degli ospiti, attivate dalla situazione vissuta che ha generato sintomi depressivi quali perdita d'interesse per le attività quotidiane, tristezza, nervosismo.
ScriviAmoci – progetto intergenerazionale di scrittura e scambio epistolare	Si è promosso l'incontro epistolare tra generazioni diverse ma legate dalla sfida di resilienza che l'emergenza Covid ha rappresentato mantenendo in vita un legame con territorio di Cinisello Balsamo (oratorio).

A fronte della riapertura della RSA ai familiari, gli educatori hanno svolto un ruolo di supporto nell'attività di programmazione e supervisione degli incontri. Hanno anche sostenuto i reparti nell'attività di accoglienza e accompagnamento dei parenti in visita agli ospiti.

Durante le videochiamate tra ospiti e familiari gli educatori hanno aiutato il personale assistenziale e sono stati realizzati video per le feste di compleanno o in occasione di ricorrenze speciali.

---

## LE RETTE

La Fondazione Martinelli ha deciso di non differenziare la retta tra posti contrattualizzati e solventi. Il corrispettivo percepito dalla Fondazione è così composto dalla retta giornaliera per i posti solventi, mentre per i posti contrattualizzati, alla quota versata dalla famiglia, si aggiunge l'importo previsto dalla Regione Lombardia per il contributo SOSIA, che dipende dal livello assistenziale richiesto per l'ospite.

Come previsto nello Statuto della Fondazione, i residenti nel Comune di Cinisello Balsamo vengono agevolati con il pagamento della retta di ricovero più bassa rispetto ai residenti negli altri comuni del territorio.

<b>IMPORTO RETTE GIORNALIERE</b>		
	<i>Residenti a Cinisello Balsamo</i>	<i>Residenti in altri comuni</i>
Camera singola	76	79
Camera doppia / tripla	68	70

Nel corso dell'anno 2021 non sono state apportate variazioni alle rette giornaliere.

L'ultima modifica dell'importo della retta di ricovero risale a febbraio 2017, nella quale il Consiglio di Amministrazione adeguava le rette in via progressiva dal 2017 al 2019.

Rispetto alle rette di ricovero delle altre RSA del territorio, la Fondazione Martinelli mantiene da anni l'importo giornaliero più basso.

---

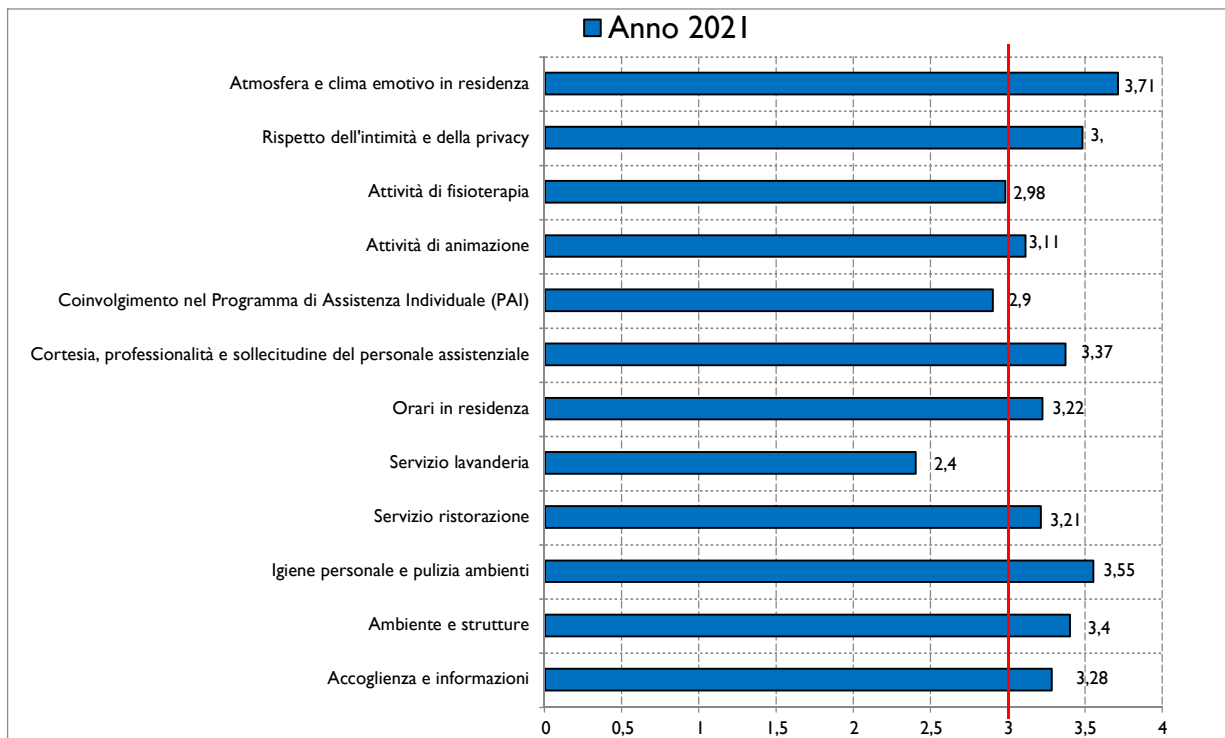
## L'OPINIONE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI – RECLAMI

Ogni anno viene effettuata un'indagine attraverso un questionario per rilevare il livello di soddisfazione sulla qualità dei servizi. Nel 2021 sono stati distribuiti 190 questionari. Ne sono stati restituiti 99, ovvero il 52,11%.

Alcuni questionari sono stati compilati direttamente dagli ospiti; per quelli impossibilitati, i questionari sono stati trasmessi via e-mail ai familiari, vista l'impossibilità di accedere alla struttura.

Di seguito i risultati della rilevazione

(legenda punteggio: 4 = Molto; 3 = Abbastanza; 2 = Poco; 1 = Molto poco):



Per l'anno 2021 il valore medio del punteggio è pari a 3,31 (nel 2020 il valore medio era pari a 3,38).

Durante l'anno 2021 sono state aperte n. 1 controversie con richiesta di risarcimento:

- 1 smarrimento fede nuziale.

La suddetta pratica non risulta ancora conclusa al 31/12/2021.

## 5.3 IL CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI (CDI)

### I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

Il Centro Diurno Integrato è un servizio semi-residenziale che ha la finalità di rispondere ai bisogni di cura giornalieri per persone dotate ancora di una capacità residua di autonomia e che possono vivere a domicilio, evitando un ricovero prematuro e improprio in strutture di lungodegenze.

Agli utenti che frequentano il CDI sono garantite prestazioni socioassistenziali, sanitarie e fisioterapiche, supporto nelle attività quotidiane dall'igiene all'alimentazione, coinvolgimento in attività di socializzazione, ricreazione e di mantenimento dello stato cognitivo.

Il Centro Diurno della Fondazione dal 2013 è **accreditato per 32 posti**, ma nessun posto è contrattualizzato da Ats Città Metropolitana e pertanto la retta è a carico delle persone ospiti o dei Comuni dove esse risiedono.

## GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

Nell'anno 2021 le attività del Centro Diurno Integrato non sono riprese.

L'ubicazione dei locali destinati a questo servizio ha reso complessa la ripartenza delle attività. Essendo situato al primo piano della palazzina Rsa Margherita destinata a residenzialità, in via precauzionale, è stato deciso di evitare l'accesso di persone provenienti dal domicilio, in un contesto in cui non era conclusa la campagna vaccinale.

Pertanto la carenza delle condizioni per una riapertura in sicurezza, la mancata remunerazione da parte di ATS delle attività e le eventuali spese aggiuntive che sarebbero state a carico degli utenti per la messa in atto di misure precauzionali e tutela sono stati fattori determinanti per indurre l'Ente a interrompere l'attività.

## 5.4 ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

### I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un servizio rivolto a persone fragili le cui condizioni richiedono interventi domiciliari di tipo sanitario e assistenziale. Permette di evitare lunghe degenze ospedaliere che costano psicologicamente ai pazienti ed economicamente alla sanità pubblica. In questo senso è una valida alternativa all'ospedalizzazione di pazienti anziani, disabili o colpiti da malattie cronico degenerative in fase stabilizzata o non autosufficienti.

Spetta al medico di medicina generale o pediatra di libera scelta attivare l'intervento e prescrivere le caratteristiche. La persona interessata si rivolge poi a uno degli Enti accreditati dall'ATS per chiederne l'esecuzione. Le prestazioni non comportano esborso di denaro da parte degli utenti e sono remunerate dal Servizio Sanitario Regionale attraverso lo strumento del voucher.

Il servizio opera nell'ambito territoriale ASST Nord Milano (Città di Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano, Cusano Milanino e Sesto San Giovanni).

L'unità di offerta ADI della Fondazione è stata accreditata e iscritta nell'apposito registro regionale nel settembre 2012.

L'ufficio ADI raccoglie le richieste degli utenti e le informazioni necessarie per l'attivazione del servizio e assegna l'operatore destinato alla cura. L'équipe professionale è costituita da infermieri, fisioterapisti, personale socio sanitario, a seconda del bisogno; l'attività viene svolta con la supervisione di un coordinatore del servizio. Il personale infermieristico e fisioterapico opera in regime di libera professione, mentre quello socio assistenziale è dipendente della Cooperativa Quadrifoglio, gestore dei servizi sanitari e socio sanitari appaltati dalla Fondazione. Nel secondo semestre 2021 è stata assunta n.1 unità amministrativa part time, in affiancamento al coordinatore del servizio.



## PERSONALE ADI PER QUALIFICA PROFESSIONALE

<i>Qualifica</i>	<i>N.</i>
Personale di assistenza (ASA e OSS)	8
Personale infermieristico	13
Personale con mansioni riabilitative (fisioterapisti - logopedisti)	2
Personale educativo	1
Psicologo	1
Personale medico	1
Personale amministrativo	2
Personale di coordinamento	1
Totale	29

### GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

Il servizio ADI durante la pandemia non ha avuto sospensioni o interruzioni, ma è stato un valido supporto all'attività ambulatoriale ospedaliera, costretta a chiudere per spazi da destinare ai pazienti affetti da Covid 19 e/o ricoveri no Covid. Nel 2021 il servizio ADI ha seguito anche i casi positivi tra i propri pazienti non essendo più presente, non essendo presente un servizio domiciliare dedicato.

In ottemperanza alla DGR 3226/2020, il servizio ADI ha redatto i Piani Organizzativi/Gestionali (POG) delle cure domiciliari e la stesura della sorveglianza sanitaria per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori, in relazione ai fattori di rischio professionale, all'ambiente di lavoro (domicilio) e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli operatori del servizio sono stati dotati di DPI e sottoposti a tampone molecolare ogni 14 giorni.

### CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

Gli utenti nel 2021 sono stati 360, in aumento rispetto all'anno precedente (+43).

#### UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO

2021	2020	2019
360	317	340

La componente prevalente è di età avanzata (il 70% oltre 80 anni), persone che, per rimanere al proprio domicilio, necessitano di cure assistenziali, fisioterapiche e infermieristiche.

#### COMPOSIZIONE UTENTI PER SESSO E PER ETÀ NEL 2021

<i>Classe di età</i>	<i>N. maschi</i>	<i>N. femmine</i>	<i>N. totale</i>	<i>% su totale</i>
< 30 anni	1	-	1	0,3%
30-40 anni	-	0	0	0
41-50 anni	0	2	2	0,6%
51-60 anni	6	12	18	5%
61-70 anni	11	5	16	4,4%
71-80 anni	35	36	71	19,7%
81-90 anni	77	106	183	50,8%
91-100 anni	26	42	68	18,9%
Oltre 100 anni	-	1	1	0,3%
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>204</b>	<b>360</b>	<b>100,0%</b>
<b>% su totale</b>	<b>43,30%</b>	<b>56,70%</b>		

#### COMPOSIZIONE UTENTI PER RESIDENZA

La maggior parte degli utenti che usufruiscono del servizio ADI risiede a Cinisello Balsamo.

<i>Luogo di residenza</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Cinisello Balsamo Città	250	69,4%
Comuni Città Metropolitana	110	30,6%
<b>Totale</b>	<b>360</b>	<b>100,0%</b>

#### PRESTAZIONI FORNITE

Nel 2021 si rileva una flessione dei prelievi ematici domiciliari dovuta alla presenza di punto prelievo presso l'Azienda Multiservizi Farmacie del territorio, che offre lo stesso servizio, a prezzi calmierati, con la sola presentazione della ricetta medica; Tutte le altre prestazioni registrano un incremento.

#### PRESTAZIONI FORNITE PER TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Prelievi del sangue	88	123	174
Prestazioni fisioterapiche	2	-	4
Prestazioni infermieristiche	324	291	291
Prestazioni miste	34	25	45
<b>Totale</b>	<b>448</b>	<b>439</b>	<b>514</b>

Le prestazioni fisioterapiche sono prescritte dal medico specialista (fisiatra) e hanno una durata determinata dalle norme in vigore (non più di 90 giorni). Sono interventi di rieducazione a seguito di interventi ortopedici (sintesi, protesi, traumi, ecc.) o prolungati periodi di allettamento per eventi acuti con o senza ricovero in strutture riabilitative. Per la continuità delle cure il fisioterapista addestra il *caregiver* (parenti e/o badanti) alla gestione della persona.

Le prestazioni infermieristiche sono relative alla cura di lesioni di natura vascolare, diabetica, da decubito, gestione cateteri permanenti, cateteri sovrappubici, terapia infusione, stomie, ecc. La prevalenza riguarda trattamenti delle lesioni; a differenza della fisioterapia, infatti, le cure infermieristiche si protraggono fino alla completa guarigione del paziente. L'infermiere addestra il *caregiver* alla gestione e cura dell'assistito.

Le prestazioni miste sono rivolte a favore delle persone più fragili con il concorso di più figure assistenziali tra infermiere, fisioterapista e ASA. In alcuni casi si tratta di soggetti soli, prive di un'assistenza dal nucleo familiare, seguite da badanti private, dal servizio sociale.

Nel secondo semestre 2021 Regione con DGR 4773/2021 ha deliberato la compatibilità dell'ADI con la misura di RSA Aperta, così da poter incrementare l'assistenza domiciliare di supporto ai caregivers.

---

## L'OPINIONE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI - RECLAMI

A ogni presa in carico è distribuito il questionario di qualità di soddisfazione del servizio erogato. Nel 2021 sono stati consegnati 226 questionari per le nuove attivazioni; sono ritornati validamente compilati 17 questionari.

Emerge un quadro di soddisfazione diffusa e di considerazione di grande importanza che il servizio riveste per gli utenti ed i loro familiari.

Nel corso del 2021 non sono stati ricevuti reclami né sono stati in essere controversie o contenziosi.

## 5.5 ASSISTENZA DOMICILIARE (RSA APERTA)

---

### I SERVIZI OFFERTI E IL PERSONALE DEDICATO

Il servizio denominato "Rsa Aperta" è rivolto a soggetti fragili presso il proprio domicilio e ha la finalità di sostenere, attraverso interventi qualificati, il mantenimento delle capacità residue, rallentando, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni. In tal modo viene offerto un supporto ai familiari nelle attività di assistenza e si ritarda il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Il 14 marzo 2014 la Fondazione ha aderito alla sperimentazione regionale della DGR 856/2013 e nel 2015 ha proseguito nell'attività ai sensi della DGR 2942/2014, accreditandosi con Regione Lombardia e ASL Milano per la misura 4 RSA Aperta in data 16 febbraio 2015. Da gennaio 2018 si è accreditata come Ente Gestore con i criteri previsti dalla nuova DGR 7769/2018.

La misura finora ha riguardato essenzialmente la popolazione con demenza certificata e ultrasessantacinquenni con invalidità al 100%, valutati non autosufficienti, come previsto dalla normativa di riferimento.

Le richieste pervenute alla Fondazione riguardano un target di popolazione abbastanza definito:

- molto compromessa dal punto di vista cognitivo;
- con problematiche comportamentali significative e determinanti ai fini della costruzione del progetto individuale;
- con caregiver spesso rappresentato dal solo coniuge anziano;
- con caregiver molto provato dal percorso di cura;
- con caregiver rappresentato principalmente dalla badante.

La Dgr X/7769/2018 ha modificato in modo rilevante la misura domiciliare RSA Aperta, introducendo una serie di problematiche.

Tra le novità più importanti introdotte dalla normativa va segnalato, innanzitutto, che l'iter di ammissione e la valutazione multidimensionale sono stati affidati ai gestori i quali, oltre a assicurare l'erogazione delle prestazioni, sono chiamati anche a investire risorse, in termini di figure professionali e tempo, da dedicare al recepimento delle richieste inoltrate direttamente dai cittadini, alla verifica della presenza dei criteri di idoneità e all'attuazione di una valutazione multidimensionale a domicilio. La nostra esperienza nella valutazione multidimensionale mette in evidenza alcuni elementi positivi e altri critici. La nostra équipe di valutazione è composta dal medico geriatra e dall'educatore professionale, così come previsto in via "preferenziale" dalla delibera. La visita domiciliare, effettuata direttamente dai professionisti, rappresenta senz'altro un elemento di valore per una pianificazione del servizio strettamente legata alla lettura del bisogno rilevato: medico ed educatore conoscono direttamente l'anziano, valutano le fragilità più significative e hanno la possibilità di confrontarsi con le aspettative della famiglia, con un positivo e diretto impatto sulla rispondenza delle prestazioni che verranno erogate.

Va tuttavia sottolineato come la valutazione multidimensionale a domicilio richiesta ai gestori sia un procedimento più complesso della sola valutazione dei bisogni. La messa in atto di questo articolato processo di presa in carico dell'anziano rappresenta un impegno che, ad oggi, non trova un'adeguata sostenibilità economica all'interno delle remunerazioni previste dalla delibera regionale. Va inoltre tenuto conto che tale processo non riguarda soltanto la fase della presa in carico ma permane durante tutta l'assistenza, soprattutto nelle situazioni più fragili o caratterizzate da frequenti cambiamenti.

Quanto ai servizi attivabili, la delibera regionale ha introdotto una dettagliata categorizzazione della platea di destinatari (persone affette da demenza suddivise in 4 sottogruppi per gravità; anziani ultra75enni, riconosciuti invalidi civili al 100% con punteggio uguale o inferiore a 24/100 alla scala di Barthel modificata) seguita da un altrettanto dettagliata individuazione delle prestazioni erogabili per ciascun profilo di accesso che, rispetto al passato, prevedono una maggior centralità degli interventi sociosanitari rispetto a quelli assistenziali.

Inoltre va sottolineato che, per gli anziani ultra75enni invalidi civili al 100%, il limite del punteggio di 24/100 alla scala di Barthel talvolta non consente l'attivazione di una misura che potrebbe essere utile, nell'ottica della prevenzione, al mantenimento di abilità e di funzioni che, altrimenti, sono destinate a peggiorare. La Dgr n. 7769/18 prevede inoltre alcuni vincoli nel numero massimo di interventi attivabili a seconda dei profili di cura, che spesso risultano eccessivamente restrittivi rispetto all'esito della valutazione multidimensionale.

La nuova normativa ha anche delineato una serie di incompatibilità che costituiscono un ulteriore limite alle possibilità di attivazione della misura: è considerata incompatibile la contemporanea fruizione della misura RSA Aperta e la frequenza del CDI o la richiesta di altre misure quali B1 e B2. Nel corso del 2021 è venuta meno l'incompatibilità con il servizio ADI.

**PERSONALE RSA APERTA PER QUALIFICA PROFESSIONALE**

<i>Qualifica</i>	<i>N.</i>
Personale di assistenza (ASA e OSS)	8
Personale con mansioni riabilitative (Fisioterapisti-Logopedisti)	5
Personale educativo	1
Personale medico	1
Personale di coordinamento	1
Totale	16

**GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA**

Con le regole di sistema 2020 Regione Lombardia ha deciso di avviare il processo di inclusione della misura RSA Aperta all'interno dell'Assistenza Domiciliare Integrata, sistema consolidato di offerta a favore delle persone fragili, in coerenza con l'obiettivo di superamento della frammentarietà dei servizi di assistenza domiciliare. Non sono stati indicati tempi precisi per l'attuazione di questa riforma, senza dubbio l'avvento della pandemia Covid-19 ha sospeso ogni progetto in corso.

Nel 2021 tutte le prestazioni sono state erogate in continuità, nel rispetto delle misure precauzionali di sicurezza previste dai protocolli vigenti.

**LA DINAMICA DEGLI UTENTI**

Il numero degli utenti in carico nel corso del 2021 è rimasto stabile considerando la possibilità di gestire le assistenze domiciliari con l'attuale numero di operatori domiciliari.

Tra gli utenti in carico al domicilio, 3 hanno contratto il Covid-19. Nessuno degli operatori domiciliari è stato contagiato.

**DINAMICA DEGLI UTENTI NEL CORSO DELL'ANNO**

	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Presenti all'1/1	30	33	28
Attivazioni nel corso dell'anno	27	35	24
Chiusure nel corso dell'anno	28	38	19
Presenti al 31/12	29	30	33

Per accedere al servizio RSA Aperta è necessario che venga effettuata

dall'apposita équipe, formata dal medico geriatra e dall'educatore, la visita domiciliare multidimensionale volta a evidenziare i bisogni dell'utente.

Non è prevista la lista d'attesa.

<b>MOTIVI DELLE CHIUSURE</b>			
	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Decesso	10	5	5
Ricovero in RSA	2	1	3
Incompatibilità con altre misure attivate nell'anno (ADI, CDI, B1)	5	5	7
Sospensione per più di 30 giorni	6	22	4
Altro	5	5	-
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>38</b>	<b>19</b>

## CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

Complessivamente (tenuto conto delle molteplici attivazioni nel corso dell'anno per alcune persone) gli utenti del 2021 sono stati 50 a fronte dei 54 dell'anno precedente.

### COMPOSIZIONE UTENTI PER SESSO E PER ETÀ NEL 2021

<i>Classe di età</i>	<i>N. maschi</i>	<i>N. femmine</i>	<i>N. totale</i>	<i>% su totale</i>
Da 66 a 80 anni	5	3	8	16%
Da 81 a 99 anni	17	25	42	84%
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>50</b>	<b>100,0%</b>
<i>% su totale</i>	<i>44%</i>	<i>56%</i>		

Si conferma, come negli anni precedenti che la maggior parte degli utenti della misura RSA Aperta sono residenti nel comune di Cinisello Balsamo.

### COMPOSIZIONE OSPITI PER RESIDENZA

<i>Luogo di residenza</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Cinisello Balsamo Città	31	62%
Comuni Città Metropolitana	19	38%
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>100,0%</b>

Il maggior numero di utenti che attivano il servizio domiciliare risultano affetti da demenza.

<b>COMPOSIZIONE UTENTI PER GRAVITÀ</b>		
<i>Luogo di residenza</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Persone affette da demenza Livello 1-2	14	28%
Persone affette da demenza Livello 3-4	17	34%
Persone con più di 75 anni invalidi civili al 100% con punteggio uguale o minore di 24/100 (scala di Barthel modificata)	19	38%
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>100,0%</b>

### PRESTAZIONI FORNITE

Nonostante l'obiettivo di individuare nuove prestazioni erogabili, nel corso del 2021 sono state impiegate solo le figure professionali dei fisioterapisti e operatori socioassistenziali.

<b>PRESTAZIONI FORNITE PER TIPOLOGIA OPERATORE</b>			
<i>Figura professionale</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Fisioterapista	42	62	37
Operatore socio assistenziale	38	60	46

### RECLAMI

Nel corso del 2021 non sono stati ricevuti reclami né sono state in essere controversie o contenziosi.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 6.1 LE RISORSE ECONOMICHE

#### QUADRO GENERALE

Il risultato dell'esercizio 2021 è positivo e pari a 23.203 euro.

Nel 2021 il bilancio di esercizio è stato riclassificato secondo le normative della riforma del terzo settore.

<i>SINTESI DATI ECONOMICI</i>	<i>2021</i>
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	8.496.264
Costi e oneri da attività di interesse generale	8.592.025
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale</i></b>	<b><i>-95.761</i></b>
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00
Costi e oneri da attività diverse	0,00
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività diverse</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	771.997
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	380.777
<b><i>Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali</i></b>	<b><i>391.219</i></b>
Proventi di supporto generale	0,00
Costi e oneri di supporto generale	272.256
<b><i>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale</i></b>	<b><i>-272.256</i></b>
<b><i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i></b>	<b><i>23.203</i></b>

Come risulta chiaro dal precedente prospetto, il trasferimento di parte delle locazioni di cui alla gestione conservativa, manutentiva e amministrativa degli immobili di proprietà della Fondazione, curata dalla società Servizi Immobiliari Martinelli Spa, garantisce un **apporto economico fondamentale per garantire l'equilibrio economico-finanziario dei servizi gestiti dalla Fondazione a fronte della qualità che viene garantita** (si veda in particolare il confronto con gli standard regionali per le RSA nel precedente capitolo) **e delle rette ridotte che vengono richieste.**

Gli effetti economici e finanziari della pandemia hanno generato una diminuzione dei costi variabili il cui valore è strettamente rapportato al numero degli ospiti.



Pertanto, alcuni costi sono diminuiti in rapporto al numero dei posti letto non occupati durante l'anno e alla contrazione degli ingressi, avvenuti in prevalenza nel secondo semestre; altri costi, che hanno natura fissa e di valore incompressibile, hanno pesato sul bilancio come gli anni precedenti.

Altri costi sostenuti nell'anno 2021 sono stati estemporanei, in quanto strettamente legati alla gestione della pandemia, ma di importo molto più contenuto rispetto all'anno 2020.

Per altri è stata messa in atto una politica di risparmio dovuta alla impossibilità di effettuare investimenti per lavori o manutenzioni straordinarie, rimandati al prossimo futuro.

Tra i costi variabili la flessione si è manifestata tra i beni di consumo strettamente correlati al numero di assistiti (farmaci, parafarmaci, presidi sanitari, acquisti di materiali diversi), con minori costi pari a € 30.000 circa. I servizi di lavanderia a noleggio (tavola, letto, bagno), lavaggio indumenti biancheria personale ospiti, servizio di ristorazione che hanno prodotto minori costi pari a € 14.951 circa.

Per il canone appalto servizio di animazione e terapia occupazionale, si è registrato un aumento di € 11.697 per inserimento nell'organico di una unità aggiuntiva, volendo potenziare le attività educative a favore degli ospiti.

Il canone appalto servizi socio assistenziali, infermieristici, fisioterapici, di pulizia e centralino nel periodo centrale dell'anno, ha subito delle modifiche al corrispettivo fissato in contratto a causa della chiusura di un reparto destinato all'isolamento per gli ospiti affetti da Covid\_19. Questo ha comportato una contrazione delle unità in organico.

Alcuni costi, strettamente connessi alla gestione e alla contenzione della pandemia quali: smaltimenti rifiuti pericolosi, acquisto tamponi molecolari e antigenici rapidi, fornitura supplementare di ossigeno e bombole, guanti in nitrile, mascherine facciali, copri scarpe, copri capo, occhiali protettivi, maschere protettive, tute, visiere, si sono ridotti, in parte a seguito della netta diminuzione del numero di ospiti affetti dal virus ed in parte a seguito delle forniture erogate da ATS.

Per quanto attiene ai proventi questi hanno avuto una flessione a causa dei mancati ingressi, che hanno ripreso in modo significativo solo nella seconda parte dell'anno, con periodi di sospensione;

La Fondazione non ha effettuato nel corso del 2021 alcuna attività di raccolta fondi salvo un'attività informativa per il 5 per mille attraverso una locandina distribuita via posta elettronica a tutti i familiari che viene inviata con le certificazioni sanitarie consegnate alle famiglie utili alle detrazioni fiscali in occasione della dichiarazione dei redditi annuale.

---

## PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

I ricavi e proventi da servizi erogati, insieme ai proventi straordinari e alle rimanenze finali presentano un aumento pari a € 125.141.

<b>PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE</b>						
	2021			2020		
	<i>Da privati</i>	<i>Da enti pubblici</i>	<i>Totale</i>	<i>Da privati</i>	<i>Da enti pubblici</i>	<i>Totale</i>
Ricavi/proventi dai servizi erogati	4.494.963	3.936.764	8.431.726	4.602.678	3.652.036	8.254.714
Gestione patrimonio immobiliare	769.897		769.897	693.335		693.335
5 per mille		3.000	3.000		6.028	6.028
Erogazioni liberali – contributi	80		80	500		500
Altri proventi e rimanenze finali	63.558		63.558	188.543		188.543
<b>Totale</b>	<b>5.328.497</b>	<b>3.939.764</b>	<b>9.268.261</b>	<b>5.485.056</b>	<b>3.658.064</b>	<b>9.143.120</b>
% su totale	57,49%	42,51%	100%	59,99%	40,01%	100%

Regione Lombardia, a sostegno del difficile periodo segnato dall'emergenza epidemiologica ha deliberato, per le unità di offerta relativi ai servizi residenziali e domiciliari (RSA-RSA Aperta-ADI) delle remunerazioni aggiuntive. Le normative di riferimento sono le seguenti:

- DGR n. 4611/26.4.2021 "Ristori" con la quale è stata deliberata la remunerazione delle strutture socio sanitarie con l'intero riconoscimento del budget annuale per quelle realtà che avevano una produzione del 90%;
- DGR n. 5340 del 04/10/2021 che ha dato atto all'incremento del budget del 3,7% calcolato sull'anno precedente.

## UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE

I costi della gestione 2021 sono aumentati di € 166.896 rispetto all'esercizio precedente.

<b>COSTI E ONERI</b>		
	2021	2020
Personale dipendente	982.247	860.949
Servizi delle cooperative Quadrifoglio e Arcipelago	3.774.457	4.054.424
Altri servizi	2.932.626	2.543.243
Beni di consumo e godimento di beni di terzi	436.686	468.855
Ammortamenti	614.844	608.286
Accantonamenti	11.436	40.129
Altro e rimanenze iniziali	299.176	408.316
Imposte sul reddito	193.586	93.960
<b>Totale</b>	<b>9.245.058</b>	<b>9.078.161</b>

## ANDAMENTO ECONOMICO DEGLI SPECIFICI SERVIZI

### DATI ECONOMICI DELLA RSA

La RSA ha un risultato negativo per 396.641.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE RSA</b>		
	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Ricavi direttamente imputabili (rette)	4.518.541	4.602.254
contributi F.S.R	3.070.617	2.961.058
-costi diretti	-5.191.510	-5.528.559
<b>TOTALE</b>	<b>2.396.975</b>	<b>2.034.753</b>
costi generali	-2.177.598	-1.718.775
<b>TOTALE</b>	<b>219.377</b>	<b>315.978</b>
ammortamenti	-606.195	-598.721
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-386.818</b>	<b>-282.743</b>
costi emergenza coronavirus	-10.496	-112.150
<b>TOTALE</b>	<b>-396.641</b>	<b>-394.893</b>

### DATI ECONOMICI DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI

Il Centro Diurno ha un risultato negativo per 28.022 euro.

Nonostante la chiusura sul centro diurno sono pesati i costi fissi che non trovano copertura da alcun tipo di introito.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E PROVENTI GESTIONE CENTRO DIURNO</b>		
	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Ricavi direttamente imputabili (rette)	0,00	21.076
-costi diretti	0,00	-51.125
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>-30.049</b>
costi generali	-19.776	-18.881
<b>TOTALE</b>	<b>-19.776</b>	<b>-48.930</b>
ammortamenti	-8.246	-8.130
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-28.022</b>	<b>-57.060</b>

## DATI ECONOMICI DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

L'Assistenza Domiciliare Integrata ha un risultato positivo per 101.749 euro.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E PROVENTI GESTIONE ADI</b>		
	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Ricavi direttamente imputabili (contributo ATS)	741.780	576.487
-costi diretti	-555.916	-459.507
<b>TOTALE</b>	<b>185.865</b>	<b>116.980</b>
costi generali	-83.914	-48.102
<b>TOTALE</b>	<b>101.951</b>	<b>68.878</b>
ammortamenti	-201	-718
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>101.749</b>	<b>68.160</b>

## DATI ECONOMICI DELLA RSA APERTA

Il servizio RSA Aperta ha un risultato negativo per 12.238 euro.

<b>COMPOSIZIONE RICAVI E PROVENTI GESTIONE RSA APERTA</b>		
	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Ricavi direttamente imputabili (contributo ATS)	101.461	95.147
-costi diretti	-99.946	-87.758
<b>TOTALE</b>	<b>1.515</b>	<b>7.389</b>
costi generali	-13.552	-9.560
<b>TOTALE</b>	<b>-12.037</b>	<b>-2.171</b>
ammortamenti	-201	-718
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-12.238</b>	<b>-2.889</b>

## 6.2 DATI E INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è aumentato di € 23.203 a fronte dell'iscrizione del risultato positivo dell'anno 2021, passando da € 35.685.233 a € 35.708.436.

## Andamento del patrimonio netto



Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività poste in capo all'Ente, è positivo per € 35.708.436, indice che le attività sono più che sufficienti a coprire le passività:

Totale attività	40.951.350
Totale passività	5.242.914
Patrimonio netto	<u>35.708.436</u>

Rilevante ai fini della valutazione della solidità patrimoniale dell'Ente risulta essere la composizione dell'attivo. Come si evince dalle tabelle a seguire, l'attivo patrimoniale è costituito per il 96,5% da immobilizzazioni materiali, le quali a loro volta sono costituite per il 92,6% da beni immobili, quindi da beni durevoli.

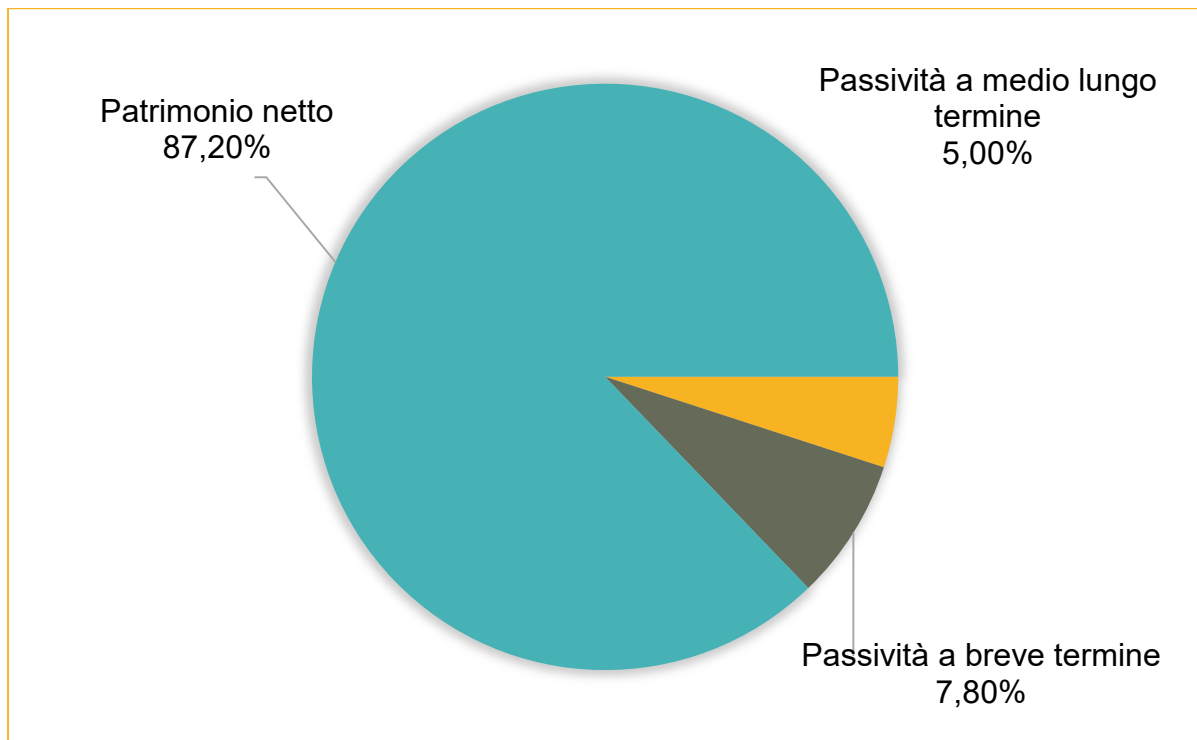
Immobilizzazioni immateriali	5.921	0,01%
Immobilizzazioni materiali	39.150.435	95,60%
Immobilizzazioni finanziarie	62.151	0,15%
Capitale circolante	1.669.277	4,08%
Ratei e risconti attivi	63.567	0,16%
Totale attività	<u>40.951.350</u>	100%
Terreni e fabbricati	42.218.975	93,19%
Impianti e macchinario	2.932.955	6,45%
Altri beni	162.781	0,36%
Totale valore storico	<u>45.314.711</u>	100,00%
Fondi di ammortamento	<u>6.164.276</u>	
Immobilizzazioni materiali	39.150.435	

## SITUAZIONE FINANZIARIA

### COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE



### COMPOSIZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE



## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

La situazione finanziaria dell'Ente risulta tale per cui le attività a breve, destinate a tramutarsi in liquidità in breve tempo, non sono sufficienti a coprire le passività a breve (obbligazioni che devono essere onorate entro breve termine), con un prevalere delle seconde sulle prime per € 1.539.883. La situazione migliora rispetto all'esercizio precedente di € 331.503.

	<i>31/12/2021</i>	<i>30/12/2020</i>	<i>Variazione</i>
Attività a breve	1.656.781	1.261.861	394.920
Passività a breve	3.196.664	3.260.081	-63.417
Capitale circolante netto	-1.539.883	-1.998.220	331.503

Le attività a breve determinate in € 1.656.781 sono la somma di:

- rimanenze di magazzino € 32.154
- crediti verso Comuni € 4.402
- crediti verso ATS € 484.153
- crediti diversi € 180.475
- disponibilità liquide € 892.030
- ratei e risconti attivi € 63.567

Le passività a breve determinate in € 3.196.664 sono la somma di:

- debiti verso banche per prestiti concessi € 200.565
- debiti verso fornitori € 2.426.929
- debiti verso Amministrazioni pubbliche € 359.410
- debiti verso Istituti di Previdenza € 52.682
- debiti diversi € 75.118
- ratei passivi € 81.959

La situazione finanziaria deve tuttavia essere ponderata alla luce del patrimonio immobiliare disponibile, il cui valore ammonta ad € 28.454.904 e che potrebbe essere monetizzato in caso di esigenze di liquidità.

### **Dinamica delle disponibilità liquide intervenuta nell'esercizio**

Le disponibilità liquide, composte dalle risorse presenti sui conti correnti bancari e postali intestati all'Ente e nelle casse dello stesso, alla data del 31.12.2020 risultano pari a € 453.566, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

	<i>31/12/2021</i>	<i>30/12/2020</i>	<i>Variazione</i>
Disponibilità liquide	892.030	453.566	+438.464

## INDEBITAMENTO

La tabella a seguire evidenzia la variazione intervenuta nella complessiva posizione debitoria dell'Ente rispetto all'esercizio precedente, con un decremento per € 225.454.

	31/12/2021	30/12/2020	Variazione
Debiti	4.566.561	4.792.015	- 225.454

Il decremento dell'esposizione viene dettagliato nella tabella a seguire:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Finanziamenti	1.087.319	1.284.900	-197.581
Debiti verso fornitori	2.426.928	2.768.523	- 341.595
Debiti tributari	359.410	141.296	218.114
Debiti verso istituti di previdenza	52.682	25.336	27.346
Altri debiti	640.222	571.960	68.262
Totale debiti	4.566.561	4.792.015	- 225.454

Relativamente alla posizione debitoria si ritiene opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

**L'indice di indipendenza finanziaria** (patrimonio netto/totale passivo) rappresenta l'incidenza del capitale proprio (patrimonio netto) sul totale delle fonti di finanziamento (totale passivo) e indica il grado di ricorso all'indebitamento.

L'indice, pari allo 0,87, evidenzia che le attività esposte nell'attivo patrimoniale sono finanziate per l'87% per mezzo del capitale proprio (patrimonio netto).

**Il quoziente di indebitamento** (debiti/patrimonio netto) raffronta il capitale di terzi (debiti) con il capitale proprio (patrimonio netto); il quoziente è pari al 14,68% ed esprime un indice di indebitamento contenuto.

**L'indice di auto copertura del capitale proprio** (patrimonio netto / attivo immobilizzato) raffronta il capitale proprio (patrimonio netto) con l'attivo immobilizzato ed esprime in quale grado il capitale proprio (patrimonio netto) finanzia le immobilizzazioni.

L'indice è inferiore a 1 (0,90); ne consegue che le immobilizzazioni sono finanziate anche per mezzo dell'indebitamento, sebbene in misura contenuta.

**Il margine di struttura** (patrimonio netto – attivo immobilizzato) risulta negativo ed evidenzia che 3.510.070 euro di attività immobilizzate sono finanziate per mezzo dell'indebitamento; ne



consegue che la liquidità generata dal processo di autofinanziamento da ammortamento viene ad essere utilizzata per il rimborso dei prestiti e il pagamento degli oneri finanziari.

Il ricorso all'indebitamento ha comportato il manifestarsi di **oneri finanziari**, che rappresentano lo 0,17% del totale componenti negative di reddito e assorbono circa lo 0,17% dei ricavi.

Il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza tra proventi e oneri finanziari, risulta negativo per € 15.927, rispetto a € 20.859 dell'esercizio precedente, con un valore migliorativo di € 4.931.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 IMPATTO AMBIENTALE

#### CONSUMO DI ENERGIA E RELATIVE EMISSIONI DI GAS SERRA

L'attività della Fondazione si svolge in due immobili per il ricovero degli anziani a lunga degenza e in un terzo destinato agli uffici amministrativi e istituzionali per una superficie totale di 12.305 metri quadrati. Questi immobili sono situati in un grande parco di circa 13.000 mq.

#### SUPERFICIE DELLE STRUTTURE UTILIZZATE DALLA FONDAZIONE

Tipologia	Superficie (mq)	%
Strutture residenziali RSA e un piano dedicato a Centro Diurno (2 immobili)	10.730	87,2%
Uffici	1.575	12,8%
Totale	12.305	100,0%

Nell'anno 2009 sono state riqualificate le due centrali termiche ed è stato realizzato un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale che, oltre a consentire il riscaldamento di tutti i locali dei due immobili che ospitano gli anziani e la fornitura di acqua calda sanitaria, produce energia elettrica che copre parte delle necessità della Fondazione.

La preparazione dei pasti viene svolta prevalentemente con attrezzature alimentate a corrente elettrica.

Nell'anno 2018 è iniziata una ristrutturazione generale degli immobili destinati alla residenza degli anziani che ha interessato anche gli impianti di illuminazione con un programma di graduale sostituzione (non concluso a fine 2020) dei corpi illuminazioni esistenti con lampade a tecnologia LED.

Durante il 2021 non sono stati effettuati ampliamenti delle strutture esistenti e nemmeno ristrutturazioni interne.

Complessivamente nel 2021 l'energia consumata all'interno dell'organizzazione<sup>5</sup> è pari a 11.567 gigajoule, in riduzione dell'2,90% rispetto all'anno precedente e comunque al dato pre-Covid dell'anno 2019.

#### CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumi (in GJ)	2021	2020	Variazione % 2021/2020
-----------------	------	------	---------------------------

<sup>5</sup> Consumata da entità di proprietà o controllate dall'organizzazione e che comprende sia quella comprata da fonti esterne sia quella autoprodotta.

<b>Consumi diretti per fonte</b>			
Per riscaldamento e produzione energia elettrica – gas naturale	10.360	9.670	7,14%
<b>Consumi indiretti per fonte</b>			
Energia elettrica acquistata	1.207	1.571	-23,17%
<b>Totale consumi di energia</b>			
	11.567	11.241	2,90%

Le emissioni di gas a effetto serra determinate dal consumo di energia sono distinte, come previsto dagli standard internazionali, in due categorie<sup>6</sup>:

- emissioni dirette (Scope 1), che provengono da fonti/sorgenti proprie dell'organizzazione o controllate dall'organizzazione;
- emissioni indirette (Scope 2), che derivano dall'acquisto, per il proprio utilizzo, di elettricità e calore generati da altre organizzazioni.

Nel 2021 le emissioni dirette di gas a effetto serra, prodotte dal riscaldamento e dal consumo di energia elettrica, sono pari a 694,1 tonnellate di CO2 equivalente<sup>7</sup>, quantità superiore dello 0,7% rispetto all'anno precedente.

<b>EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA</b>				
(in tonnellate di CO2 equivalente)	2021	2020	2019	Variazione % 2021/2020
<b>Dirette (scope 1)</b>				
Da riscaldamento con gas naturale	600,5	559,4	657,2	+7,1%
<b>Indirette (Scope 2)</b>				
Da energia elettrica (location based)	93,6	130	84,5	-28,0%
<b>Totale emissioni</b>	<b>694,1</b>	<b>689,4</b>	<b>741,7</b>	<b>+0,7%</b>

## RIFIUTI

Dall'anno 2018 la Fondazione si è dotata di un compattatore per la raccolta dei rifiuti indifferenziati che, una volta pieno, viene trasportato e svuotato nell'impianto autorizzato e successivamente riportato in struttura.

Nell'anno sono stati prodotti circa 12.660 Kg di rifiuti indifferenziati.

<sup>6</sup> Non vengono qui considerate le emissioni Scope 3, che sono le altre emissioni indirette connesse all'attività dell'organizzazione, quali quelle determinate dalla produzione di prodotti e materie acquistate, dal consumo di combustibile utilizzato in veicoli non posseduti o controllati dall'organizzazione, ecc.

<sup>7</sup> Ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO2, CH4 e N2O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale" di AbiLAB. Per il calcolo di tutte le emissioni si sono utilizzati i parametri indicati in questo documento.

La frazione umida, il vetro e la carta vengono invece separati e ritirati dalla ditta specializzata comunale.

Una società incaricata provvede al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti denominati “speciali” prodotti dai reparti (siringhe, medicazioni, ecc.).

Nell’anno della pandemia la quantità di rifiuti speciali è fortemente aumentata a causa dell’utilizzo di DPI di presidi di incontinenza che erano da considerarsi infetti e pertanto speciali. Nell’anno 2021 sono stati smaltiti Kg 1.586.

## 7.2 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Nell’anno 2020 si è aperto un contenzioso con un ex dipendente, che ha per oggetto il mancato riconoscimento di una parte di retribuzione variabile a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Nel 2021 tale controversia risulta ancora aperta.

Rispetto ai servizi, per quanto riguarda i reclami ricevuti, l’informazione è stata fornita nel capitolo 5.

La richiesta di informazioni da parte della Procura della Repubblica di Monza a seguito di un esposto di un familiare di un ospite della RSA, deceduto nel corso dell’anno 2020, non ha avuto corso nell’anno 2021.

Non risultano contenziosi attivi al 31/12/2021.

## INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	1
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	2
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....</b>	<b>3</b>
2.1 Profilo generale .....	3
2.2 La missione e le attività statutarie.....	4
2.3 I collegamenti e le collaborazioni.....	5
2.4 Il contesto di riferimento .....	5
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	6
3.1 Il sistema di governo e controllo .....	6
Le previsioni statutarie.....	6
La composizione e l'attività degli organi statutari .....	7
L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 .....	8
3.2 La struttura operativa .....	9
3.3 Gli stakeholder .....	10
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	13
4.1 Quadro di insieme .....	13
4.2 Il personale retribuito.....	13
personale dipendente .....	13
Collaboratori delle Cooperative.....	13
Liberi professionisti.....	14
Composizione del personale retribuito.....	15
4.3 Il personale non retribuito.....	17
VOLONTARI.....	17
4.4 Formazione e valorizzazione.....	18
4.5 Compensi e retribuzioni.....	21
4.6 Altri aspetti di rilievo .....	22
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	24
5.1 Quadro di insieme .....	24
5.2 Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (RSA).....	26
5.3 Il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) .....	38
5.4 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) .....	39
5.5 Assistenza domiciliare (RSA Aperta).....	42
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	47
6.1 Le risorse economiche .....	47
6.2 Dati e indicatori patrimoniali e finanziari .....	51
Situazione finanziaria .....	53
Indebitamento.....	55

7. ALTRE INFORMAZIONI .....	57
7.1 Impatto ambientale.....	57
Consumo di energia e relative emissioni di gas serra .....	57
Rifiuti .....	58
7.2 Contenziosi e controversie .....	59

Si ringraziano per la loro collaborazione:

Camst Soc. Coop. A.r.l.  
Arcipelago Cooperativa Soc. Onlus  
Cooperativa Sociale Quadrifoglio S.C. Onlus

Anna Conte  
Emanuela Giampà  
Gabriella Ausili  
Olha Salyk  
Elisa Galluccio

Marika Freddo  
Silvia Capponi  
Anna Nava  
Moustafa Al Mohtadi  
Cecilia Bortolamiol